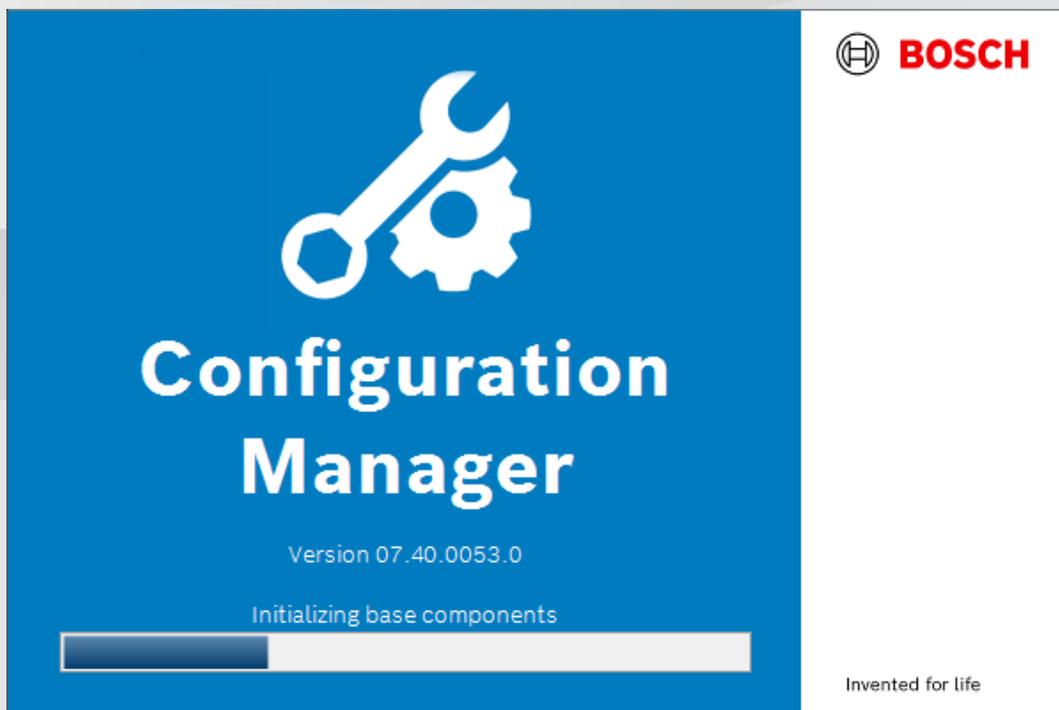


Configuration Manager 7.40



Sommaro

1	Introduzione	5
1.1	Informazioni sul manuale	5
1.2	Convenzioni utilizzate in questo documento	5
1.3	Documentazione aggiuntiva	5
2	Panoramica del sistema	6
2.1	Funzioni	6
3	Installazione ed avvio	7
3.1	Requisiti di sistema	7
3.2	Installazione	7
3.3	Avvio del programma	7
3.4	Disinstallazione del programma	8
4	Interfaccia utente	9
4.1	Panoramica	9
4.2	Schede delle barre di navigazione principali	11
4.2.1	Scheda Remote Portal	11
4.2.2	Scheda Scansione di rete	11
4.2.3	Scheda Dispositivi personali	11
4.2.4	Scheda Preferenze	11
4.3	Barra dei menu	16
4.3.1	Menu File	16
4.3.2	Menu Strumenti	16
4.3.3	Menu Guida	17
4.4	Ricarica/Salva icone	17
4.5	Icone della barra degli strumenti	17
4.6	Barra informazioni	19
4.7	Icone di indicazione rapida	19
4.8	Barra di stato	19
4.9	Riquadro di visualizzazione	19
4.10	Icone utilizzate	20
4.11	Menu di scelta rapida	23
4.12	Campi di immissione bloccati	25
5	Utilizzo di Configuration Manager	26
5.1	Aggiunta di dispositivi al sistema	26
5.1.1	Aggiunta di dispositivi (ad esempio telecamere, encoder)	26
5.1.2	Aggiunta di dispositivi iSCSI	26
5.2	Assegnazione dei dispositivi	26
5.2.1	Assegnazione dei dispositivi elencati	27
5.2.2	Assegnazione dei dispositivi non presenti nell'elenco	27
5.3	Annullamento delle assegnazioni dei dispositivi	28
5.4	Creazione di gruppi	28
5.5	Definizione di un gruppo come sito	29
5.6	Accesso al dispositivo	29
5.7	Sostituzione di dispositivi	30
5.8	Definizione dei percorsi di memorizzazione	31
5.9	Emulazione del sistema	32
5.10	Note sulla configurazione multipla	32
5.11	Configurazione della sezione della barra degli strumenti	33
5.12	Recupero delle informazioni sul dispositivo	33

5.13	Disattivazione della scansione di rete	34
5.14	Uso della vista tabella	34
5.15	Importazione di file CSV	37
5.16	Uso di Controllo integrità dispositivo	38
5.17	Configurazione del dispositivo mediante il riquadro di visualizzazione	39
5.18	Gestione dei certificati tramite MicroCA	40
5.18.1	Informazioni generali	40
5.18.2	Inizializzazione della MicroCA	41
5.18.3	Configurazione della MicroCA mediante token intelligente	41
5.18.4	Configurazione della MicroCA mediante file USB	43
5.18.5	Firma dei certificati dei dispositivi	44
5.18.6	Gestione del token utente	47
5.18.7	Creazione del token utente	48
5.18.8	Configurazione dell'autenticazione dispositivo basata su token	49
5.19	Ricerca e modifica di dispositivi DSA E-Series	50
5.19.1	Ricerca di dispositivi DSA E-Series	50
5.19.2	Modifica delle impostazioni delle porte	50
5.19.3	Modifica della password	50
5.19.4	Ridenominazione del dispositivo	50
5.20	Connessione a Bosch Remote Portal	50
5.20.1	Richiesta di accesso all'applicazione Bosch Remote Portal	50
5.20.2	Accesso all'applicazione Bosch Remote Portal	51
5.20.3	Aggiunta di telecamere all'applicazione Bosch Remote Portal	51
5.21	Gestione delle app per telecamere INTEOX	51
5.21.1	Richiesta di accesso all'Application Store Security and Safety Things	51
5.21.2	Accesso all'Application Store Security and Safety Things	52
5.21.3	Controllo dello stato dell'app delle telecamere	52
5.21.4	Download delle app per l'installazione in una rete locale	52
5.21.5	Installazione locale e non in linea delle app scaricate	53
5.22	Utilizzo di altri componenti	53
5.22.1	Analisi dei contenuti video	53
5.22.2	Monitor Wall	54
	Indice	55

1 Introduzione

1.1 Informazioni sul manuale

Questo manuale è destinato agli addetti responsabili della configurazione e della gestione di un sistema TVCC. Il presente manuale descrive le modalità di configurazione del programma. Si presuppone che il lettore conosca perfettamente il sistema TVCC e gli altri programmi integrati nel sistema.

1.2 Convenzioni utilizzate in questo documento

I seguenti simboli e diciture vengono utilizzati per richiamare l'attenzione in situazioni particolari:



Avviso!

Con questo simbolo vengono indicati funzioni speciali e suggerimenti, nonché informazioni per semplificare e migliorare l'utilizzo del software.

I termini presenti nel programma, ad esempio le opzioni di menu, i comandi o il testo nell'interfaccia utente vengono evidenziati in **grassetto**.

1.3 Documentazione aggiuntiva

Dopo aver installato il programma, questo manuale sarà disponibile anche come Guida all'interno del programma.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni, download del software e documentazione, visitare il sito www.boschsecurity.com e andare alla pagina del prodotto corrispondente.

2 Panoramica del sistema

Il programma Configuration Manager viene utilizzato per configurare tutti i dispositivi IP e i componenti della rete TVCC. Con Configuration Manager si dispone dell'accesso a tutti i dispositivi e a tutti i componenti software.

2.1 Funzioni

Configuration Manager dispone delle seguenti funzioni (la disponibilità dipende dall'ambiente in cui viene utilizzato il programma):

- **Scansione rete**
La scansione di rete viene eseguita automaticamente ad ogni avvio di Configuration Manager e viene ripetuta ad intervalli regolari.
Questa funzione consente di rilevare automaticamente tutti i dispositivi compatibili in una rete, ad esempio telecamere o trasmettitori video, ricevitori video oppure VRM. Lo stato di un dispositivo viene richiesto ad ogni scansione ed indicato quindi mediante icone davanti ai dispositivi.
- **Informazioni e configurazione del dispositivo**
In Configuration Manager viene indicata la configurazione corrente per ciascun dispositivo, come avviene nella visualizzazione di un browser Web, ed è possibile modificare le impostazioni.
- **Integrazione dei dispositivi al sistema**
La funzione Allocatore dispositivi in Configuration Manager consente di utilizzare i dispositivi in combinazione con Video Client.
- **MicroCA**
La funzionalità MicroCA nel programma Configuration Manager è una piccola autorità di certificazione (CA) di facile utilizzo che semplifica la gestione di sistemi di piccole e medie dimensioni.
- **Configurazione multipla**
Configuration Manager consente di configurare simultaneamente singole impostazioni (ad esempio l'ora) per più dispositivi, rendendo più veloce la configurazione dei sistemi di grandi dimensioni.
- **Accesso semplificato ai dispositivi**
La funzione **Scansione immagine** consente di disporre di una panoramica di tutte le telecamere con i dati video. Sarà possibile individuare ed accedere direttamente alla telecamera o al dispositivo corrispondente.
- **Vista tabella**
Tale funzione consente di compilare specifiche impostazioni dei parametri per i dispositivi selezionati. È possibile visualizzare un'anteprima rapida delle impostazioni desiderate ed esportare le informazioni per l'archiviazione premendo un singolo pulsante.
- **Controllo integrità dispositivo**
Consente di visualizzare un'anteprima rapida dello stato dei dispositivi selezionati, ad esempio il carico dell'encoder ed il tipo di connessione di rete.
- **Emulazione del sistema**
L'intera configurazione del sistema può essere salvata come immagine del sistema ed emulata utilizzando un'applicazione Configuration Manager diversa. Questa funzione consente di isolare i problemi senza dovere accedere al sistema in uso.
- **Accesso alla gestione delle licenze**
I moduli firmware che richiedono una licenza, ad esempio IVA (Intelligent Video Analysis), vengono configurati mediante Configuration Manager.

3 Installazione ed avvio

Il programma Configuration Manager è automaticamente incluso nell'installazione per tutti i dispositivi video IP che richiedono il programma Configuration Manager a scopo di configurazione. Inoltre, è possibile utilizzare il programma Configuration Manager per semplificare la configurazione in un sistema TVCC con numerosi trasmettitori video simili.

3.1 Requisiti di sistema

**Avviso!**

È necessario installare tutti gli aggiornamenti Microsoft e gli aggiornamenti rapidi sui PC di destinazione. È inoltre necessario disporre della versione ufficiale aggiornata dei driver della scheda grafica indicata nella Guida di VideoSDK.

3.2 Installazione

Il software Configuration Manager può essere installato su più computer con Microsoft Windows.

**Avviso!**

L'utilizzo di più programmi Configuration Manager nella rete, mantenendo contemporaneamente lo stesso set o un set sovrapposto di dispositivi, può causare effetti imprevedibili durante la scrittura nei dispositivi.

Per installare Configuration Manager:

1. Scaricare il pacchetto software.
2. Chiudere tutte le altre applicazioni prima di avviare l'installazione.
3. Selezionare la directory di estrazione, quindi fare doppio clic su

Setup_ConfigManager.exe.

Viene visualizzata la finestra di dialogo della procedura guidata di Configuration Manager.

4. Nella finestra di dialogo **Installazione** fare clic su **Avanti**.
5. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

Nota: si consiglia di utilizzare la cartella di destinazione predefinita.

6. Fare clic su **Fine**.

3.3 Avvio del programma

Dopo aver completato l'installazione, sul desktop viene visualizzata l'icona da Configuration Manager:

Per avviare il programma:

- ▶ Fare doppio clic sull'icona di Configuration Manager.

oppure

- ▶ Fare clic sull'icona **Start** di Windows, quindi su Configuration Manager.

Nota:

Vari dispositivi video IP consentono di avviare Configuration Manager direttamente dal programma corrispondente.

Il funzionamento di Configuration Manager varia a seconda dell'ambiente in cui viene utilizzato. In alcuni casi, viene impiegato come strumento per configurare i dispositivi video IP in maniera completa ed efficiente. Tuttavia, per alcuni programmi e moduli firmware, Configuration Manager è indispensabile, poiché costituisce l'unica modalità di installazione.

3.4 Disinstallazione del programma

Se non si desidera più utilizzare il programma sul computer, è possibile disinstallarlo in qualsiasi momento.

Per disinstallare il programma:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona Start di Windows, quindi fare clic su **Pannello di controllo**.
Viene visualizzata la finestra **Pannello di controllo**.
2. Nella finestra **Pannello di controllo** fare clic sul collegamento **Disinstalla un programma**.
Viene visualizzata la finestra **Programmi e funzionalità**.
3. Nell'elenco dei programmi fare clic con il pulsante destro del mouse su **Configuration Manager**, quindi su **Disinstalla/Cambia**.

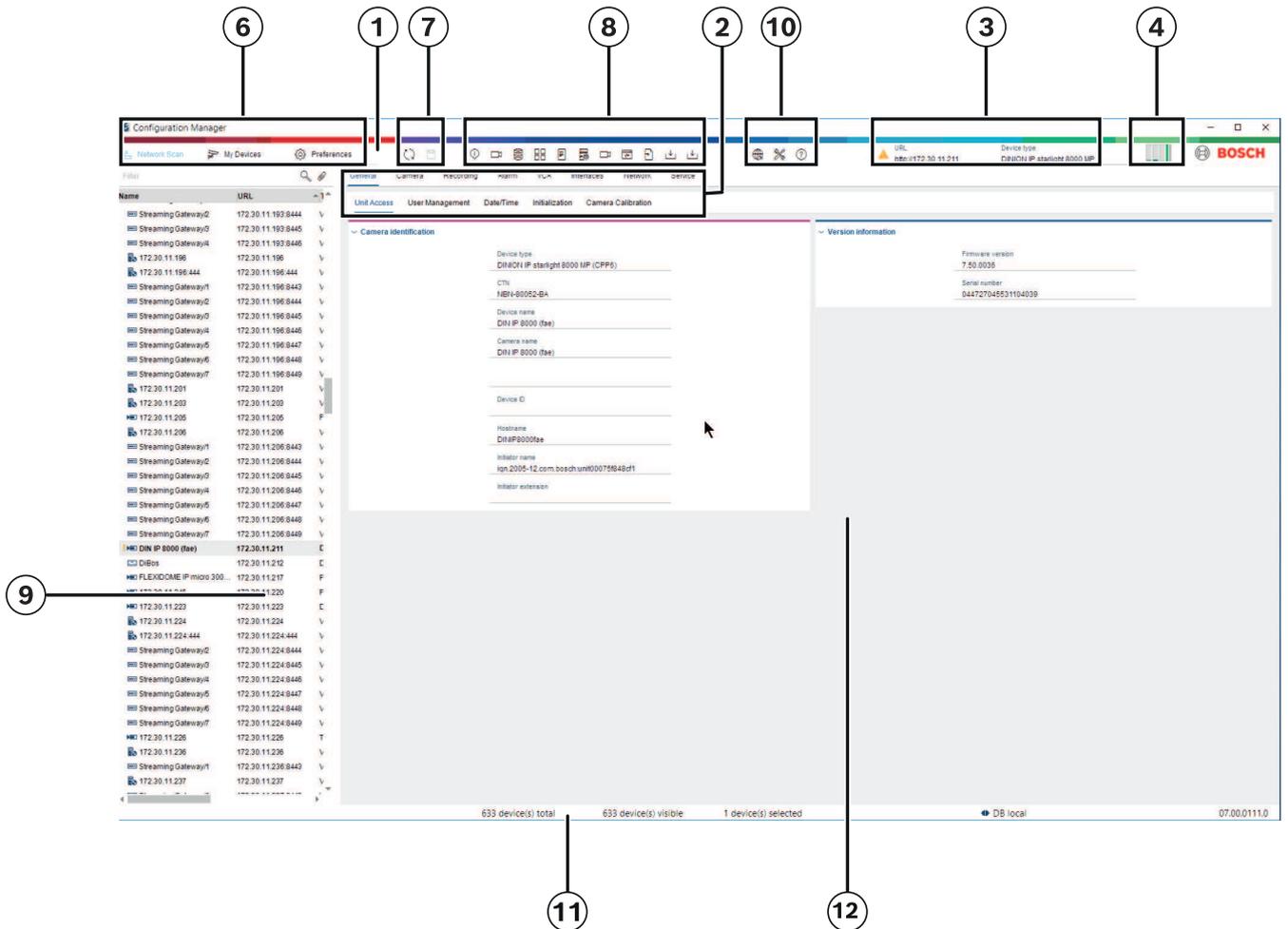
4 Interfaccia utente

In questa sezione, sono disponibili ulteriori informazioni sull'interfaccia utente.

4.1 Panoramica

Il programma Configuration Manager consente di adattare l'aspetto generale dell'interfaccia utente alle proprie esigenze, ad esempio, la visualizzazione della barra di navigazione sul lato sinistro o sulla parte superiore.

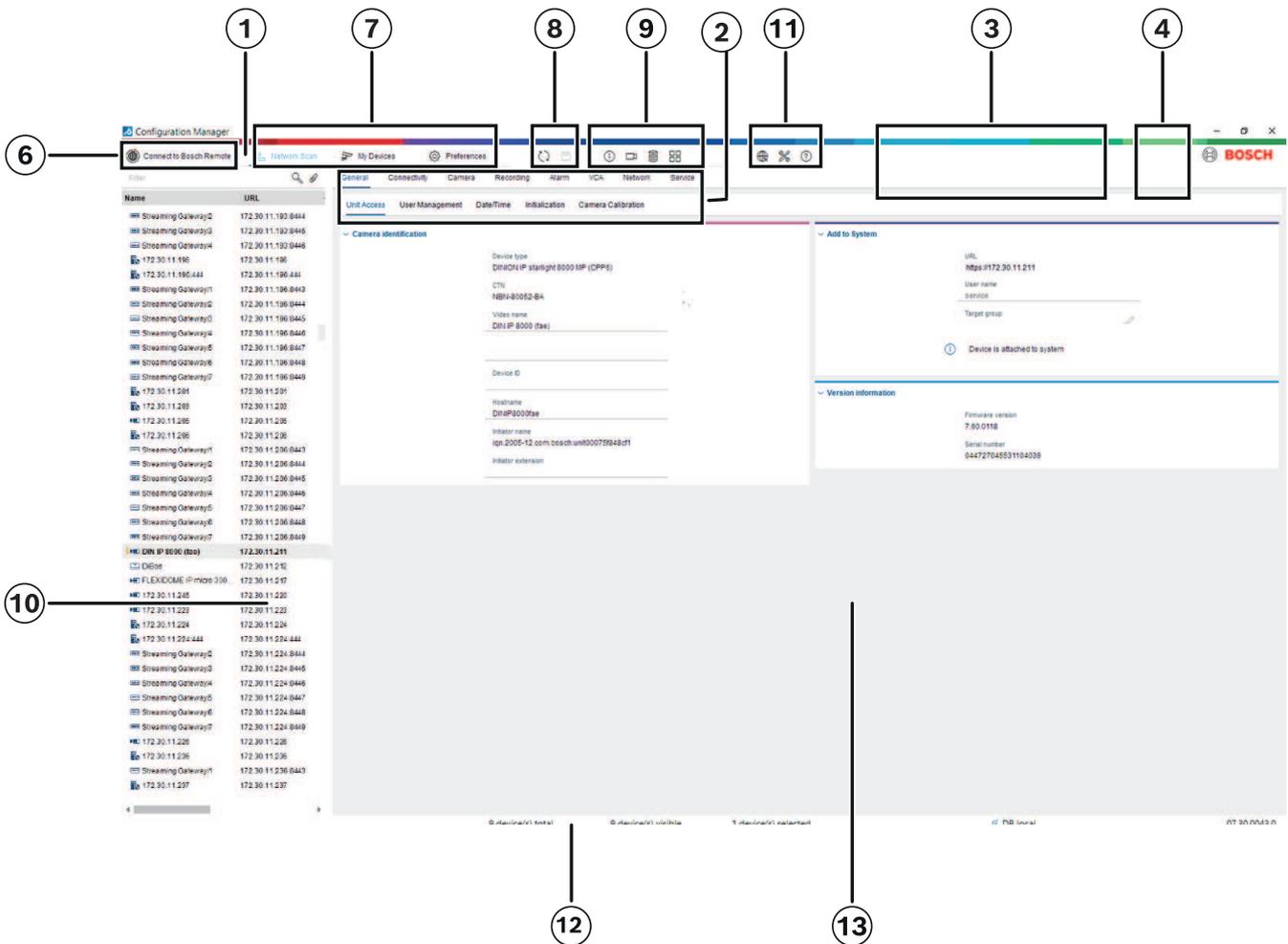
Barra di navigazione sul lato sinistro



1	Barra di navigazione	2	Schede a seconda del dispositivo Le schede visualizzate dipendono dal dispositivo selezionato nella struttura ad albero del dispositivo.
3	Barra informazioni	4	Barra di indicazione rapida
5	Icona di espansione della barra di navigazione Consente di espandere la barra di navigazione e visualizzare testo normale accanto alle icone	6	Connetti a Bosch Remote Portal Consente di eseguire la connessione a Bosch Remote Portal

<p>7 Barra di navigazione principale (Scansione rete, I miei dispositivi, Preferenze)</p>	<p>8 Ricarica pagina/Salva</p>
<p>9 Sezione Barra degli strumenti (configurabile) Ad esempio: Info, Video live, Vista tabella..., Registrazione...</p>	<p>10 Struttura ad albero del dispositivo con opzione di filtro e ricerca</p>
<p>11 Barra dei menu (File, Strumenti, Guida)</p>	<p>12 Barra di stato</p>
<p>13 Riquadro di visualizzazione La visualizzazione nel riquadro di visualizzazione dipende dal dispositivo selezionato nella struttura ad albero del dispositivo e dalle schede a seconda del dispositivo.</p>	

Barra di navigazione nella parte superiore
(numerazione, vedere la tabella precedente)



4.2 Schede delle barre di navigazione principali

Le schede della barra di navigazione consentono di accedere rapidamente alle funzioni più importanti.

4.2.1 Scheda Remote Portal

L'applicazione Bosch Remote Portal consente di connettere i dispositivi in uso a Bosch Remote Portal in sicurezza da qualsiasi luogo, senza apportare modifiche alla rete locale. Utilizzando l'applicazione Bosch Remote Portal, è quindi possibile configurare e gestire i dispositivi da remoto e assegnare ai clienti finali l'autorizzazione per l'accesso mobile ai dispositivi.

Fare riferimento a

- *Connessione a Bosch Remote Portal, pagina 50*

4.2.2 Scheda Scansione di rete



La scheda **Scansione rete** mostra tutti i dispositivi video IP supportati dal programma Configuration Manager che sono stati rilevati nella rete.

Informazioni aggiuntive:

- Le informazioni relative ad un dispositivo sono visualizzate in grassetto se il dispositivo viene rilevato come nuovo dall'ultima scansione di rete.
- Le informazioni relative ad un dispositivo sono visualizzate in rosso se il dispositivo dispone di un indirizzo IP o MAC già utilizzato in un altro dispositivo nel sistema. Ciò potrebbe verificarsi, ad esempio, se diversi dispositivi non ancora configurati vengono collegati direttamente uno dopo l'altro.
- È possibile visualizzare informazioni aggiuntive sui dispositivi scorrendo verso destra.

4.2.3 Scheda Dispositivi personali



La scheda **I miei dispositivi** mostra tutti i dispositivi che sono stati assegnati manualmente al sistema.

Informazioni aggiuntive:

- Le informazioni relative ad un dispositivo sono visualizzate in grassetto se il dispositivo viene rilevato come nuovo dall'ultima scansione di rete.
- Le informazioni relative ad un dispositivo sono visualizzate in rosso se il dispositivo dispone di un indirizzo IP o MAC già utilizzato in un altro dispositivo nel sistema. Ciò potrebbe verificarsi, ad esempio, se diversi dispositivi non ancora configurati vengono collegati direttamente uno dopo l'altro.
- È possibile visualizzare informazioni aggiuntive sui dispositivi scorrendo verso destra.

4.2.4 Scheda Preferenze



La scheda **Preferenze** consente di accedere alle impostazioni generali e specifiche delle applicazioni. Qui è possibile eseguire una configurazione di base per Configuration Manager e per gli altri dispositivi video IP.

Questa scheda contiene le seguenti schede a seconda del dispositivo:

- Scheda **Accesso**
- Scheda **Directory**
- Scheda **Rete**

- Scheda **Video**
- Scheda **Sicurezza**
- Scheda **Registrazione**
- Scheda **Aspetto**

Se necessario, espandere le cartelle per visualizzare voci secondarie.

Scheda **Accesso**

Questa scheda contiene i seguenti gruppi:

- Gruppo **Accesso**

Password principale

Consente di assegnare una password per proteggere l'accesso al programma Configuration Manager. Se non si immette nulla in questo campo, il programma verrà avviato senza richiedere una password.

Questa password è valida solo per il computer su cui è stata definita.

Criteri password

Si consiglia di utilizzare password complesse per migliorare la protezione del computer da accessi non autorizzati.

Credenziali salvate

Consente di visualizzare le credenziali (utente, nome utente, password).

- Gruppo **Sicurezza**

Comunicazione crittografata (definisce le preferenze di connessione TLS)

Per definire le preferenze di connessione TLS, selezionare i livelli desiderati.

- **Facoltativo**

Sono consentite sia le connessioni crittografate (HTTPS) che quelle non crittografate (HTTP, RCP+).

Non viene eseguita alcuna convalida dei certificati. Il vincolo del certificato non è rilevante.

Quando si aggiungono dispositivi al sistema viene utilizzato il protocollo predefinito HTTP.

Le proprietà di sicurezza VSDK vengono impostate come segue: **Consenti**

connessioni non crittografate, Consenti esportazioni su supporti non crittografati e Non consentire PFS.

- **Preferita**

Sono consentite sia le connessioni crittografate (HTTPS) che quelle non crittografate (HTTP, RCP+).

Viene eseguita la convalida dei certificati. Il vincolo del certificato è rilevante. Se la convalida ha esito negativo, viene visualizzato un avviso, ma è ancora possibile stabilire una connessione.

Quando si aggiungono dispositivi al sistema viene utilizzato il protocollo predefinito HTTPS.

Le proprietà di sicurezza VSDK vengono impostate come segue: **Consenti**

connessioni non crittografate, Consenti esportazioni su supporti non crittografati e Non consentire PFS.

- **Obbligatorio**

La comunicazione con i dispositivi è possibile solo tramite HTTPS.

Viene eseguita la convalida dei certificati. Il vincolo del certificato è rilevante. Se la convalida ha esito negativo, viene visualizzato un messaggio di errore e non viene stabilita alcuna connessione.

Quando si aggiungono dispositivi al sistema viene utilizzato il protocollo predefinito HTTPS.

Nessuna modifica al programma VSDK.

Livello richiesto per il certificato

Per la convalida dei certificati, selezionare i livelli desiderati.

- **Nessuno:** vengono accettati tutti i certificati. Non viene eseguita alcuna convalida.
- **Valido:** viene eseguita solo la convalida del certificato finale. Il certificato deve essere valido (procedura di convalida standard, firma temporale).
- **Attendibile:** viene eseguita l'intera catena di convalida, il certificato della CA radice viene utilizzato per firmare il certificato e deve essere attendibile nei computer in cui viene eseguita la convalida.
- **Emesso dalla CA:** viene eseguita l'intera catena di convalida, il certificato della CA radice viene utilizzato per firmare il certificato ed è necessario configurare il programma MicroCA in Configuration Manager.

- Gruppo **Fattori ambientali**

Rete

Consente di selezionare il tipo di rete (**Rete dedicata, Rete condivisa, Internet**).

- Gruppo **Repository**

Configurazione sigillo dopo backup

Consente la chiusura del software sul dispositivo dopo il backup della configurazione.

Verifica integrità sigillo

Esegue una verifica di integrità del sigillo software sul dispositivo.

Controllo integrità impostazioni

Consente di controllare l'integrità della configurazione del dispositivo.

Scheda Directory

Questa scheda contiene il seguente gruppo:

- Gruppo **Directory**
Consente di selezionare le cartelle per:
 - Schermate
 - Registrazioni
 - Database
 - Repository di configurazione

Scheda Rete

Questa scheda contiene i seguenti gruppi:

- Gruppo **Scansione rete**
 - Esegui scansione rete continua**
Attivare questa opzione se è necessario eseguire la scansione di rete ad intervalli regolari.
 - Intervallo scansione [s]**
In questo campo, è possibile immettere un intervallo di tempo espresso in secondi per la scansione automatica, scegliendo un valore compreso tra 10 e 3600 secondi (1 ora).
- Gruppo **RCP+ scansione di rete**
 - Protocollo**
Nell'elenco **Protocollo**, fare clic sul protocollo se si utilizzano dispositivi in diverse sottoreti.
Consente di includere nella scansione di rete tutti i dispositivi appartenenti a sottoreti diverse dal PC sul quale è installato Configuration Manager. In caso contrario, è necessario aggiungere manualmente i dispositivi al sistema.
Per il funzionamento multicast è necessaria una rete abilitata per il multicast che utilizzi i protocolli UDP e Internet Group Management IGMP.

Nota: per ottenere una configurazione multicast valida, configurare solo le porte RTP. Le porte multicast possono avere solo numeri pari, mentre non è possibile utilizzare le porte con numeri dispari. Questo perché i protocolli multicast RTP e RTCP dipendono l'uno dall'altro. RTP utilizza le porte pari, mentre il protocollo RTCP utilizza le porte dispari successive.

– Gruppo **Bosch Remote Portal**

Nella casella **URL**, inserire l'indirizzo del Bosch Remote Portal. Consente di collegare il programma Configuration Manager alla pagina Bosch Remote Portal per eseguire operazioni di amministrazione e manutenzione remote.

– Gruppo **Intervallo indirizzi IP**

Modalità

Nell'elenco Modalità, fare clic sulla modalità (**On**, **Off**, **Consenti**, **Nega**).

Nelle colonne **Da** e **A**, inserire gli indirizzi IP e selezionare il protocollo nella colonna **Protocollo**.

Scheda Video

Questa scheda contiene i seguenti gruppi:

– Gruppo **Monitor**

Codificatore

Selezionare se visualizzare le immagini in formato video (**H.26x**) o come immagini costantemente aggiornate (**JPEG**).

Intervallo di aggiornamento:

Selezionare la frequenza con cui aggiornare le immagini visualizzate nelle diverse schede (ad esempio Intelligent Video Analytics):

Continua: l'immagine viene aggiornata con la massima frequenza possibile.

0 secondi: l'immagine viene visualizzata una volta, ma non viene aggiornata.

1 ... 10 secondi: l'immagine viene aggiornata secondo l'intervallo impostato.

– Gruppo **VCA**

Mostra overlay VCA live predefinito

Se selezionato, gli overlay VCA vengono visualizzati su tutte le finestre video, dove applicabile.

Scheda Sicurezza

Questa scheda contiene i seguenti gruppi:

– Gruppo **MicroCA**

Qui è possibile creare un certificato della CA.

Crea: fare clic su **Crea**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Crea CA**.

Per creare un certificato della CA, vedere:

- *Configurazione della MicroCA mediante token intelligente, pagina 41*
- *Configurazione della MicroCA mediante file USB, pagina 43*

Carica: fare clic su **Carica**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Carica CA**. È possibile caricare i certificati della CA esistenti.

Validità della firma [giorni]: selezionare la validità del certificato.

– Gruppo **Token utente**

Tipo di archivio certificati: fare clic sull'elenco **Tipo di archivio certificati** per visualizzare un elenco dei token esistenti noti al sistema.

Per gestire e creare token utente, vedere:

- *Gestione del token utente, pagina 47*
- *Creazione del token utente, pagina 48*

Scheda Registrazione

Questa scheda contiene i seguenti gruppi:

- Gruppo **I/O dispositivo**
Consente di selezionare i registri necessari, come **Registro (lettura)**, **Registro (ricevuto)**, **Registro (messaggio)**.
- Gruppo di registrazione **RCP+**
Abilita registrazione RCP+
Consente di attivare o disattivare la registrazione dei comandi RCP+. Viene creato un file di registro per ogni dispositivo nel sistema.
Numeri minimi
Specificare il periodo massimo di memorizzazione dei dati di registro.
- Gruppo di **registrazione ONVIF**
Abilita registrazione
Consente di attivare o disattivare la registrazione dei comandi ONVIF. Viene creato un file di registro per ogni dispositivo del sistema contenente l'indicatore dell'ora, l'URL, il servizio ONVIF ed il comando. L'output viene visualizzato nella finestra di dialogo **Registro di comunicazione dispositivo**.
- Gruppo **Varie**
Scrivi ora
Consente di selezionare la casella di controllo per ottenere i contrassegni orari delle registrazioni.

Scheda Aspetto

Questa scheda contiene i seguenti gruppi:

- Gruppo **Lingua**
Lingua
Consente di selezionare la lingua di visualizzazione.
Modifica barra degli strumenti:
è possibile fare clic per adattare la barra degli strumenti in base alle esigenze.
Servizio di configurazione abilitato
Non applicabile
- Gruppo **Avvio**
Ripristina ultima visualizzazione
Se selezionato, l'ultima visualizzazione viene visualizzata quando si riavvia Configuration Manager.
Solo dopo conferma
Se selezionato, al successivo avvio di Configuration Manager viene richiesto se si desidera ripristinare l'ultima vista.
- Gruppo **Database nomi telecamera**
Aggiungi prefisso dispositivo al nome della telecamera
Consente di visualizzare il nome del dispositivo encoder prima del nome delle telecamere nel relativo elenco se queste sono integrate nel sistema mediante encoder video.
- Gruppo **Tema**
Orientamento barra di navigazione
Consente di selezionare se la barra di navigazione viene visualizzata a sinistra o in alto.

Fare riferimento a

- *Configurazione della MicroCA mediante token intelligente, pagina 41*
- *Configurazione della MicroCA mediante file USB, pagina 43*
- *Gestione del token utente, pagina 47*
- *Creazione del token utente, pagina 48*

4.3 Barra dei menu

In questa sezione sono illustrate speciali funzioni operative, strumenti e funzioni di guida.

4.3.1 Menu File

Per ottenere i comandi **File**:

- ▶ Fare clic sul menu **File** . Vengono visualizzati i seguenti comandi.



Emula sistema remoto... / Interrompi emulazione

Consente di importare l'immagine di un sistema Configuration Manager remoto.



Esporta VDB

Consente di esportare il database con la password definita dall'utente.



Chiudi

Chiude il programma Configuration Manager. di interrompere la connessione tra Configuration Manager ed il server.

4.3.2 Menu Strumenti

Per ottenere i comandi **Strumenti**:

- ▶ Fare clic sul menu **Strumenti** . Vengono visualizzati i seguenti comandi.



Registrazione...

Visualizza la finestra di dialogo **Registro di comunicazione dispositivo**.

Vengono visualizzati i comandi RCP+ trasmessi da Configuration Manager durante il collegamento ai dispositivi, se è stata attivata la registrazione.



Allocatore dispositivi...

Visualizza la finestra di dialogo **Allocatore dispositivo** contenente una panoramica di tutti i dispositivi disponibili in rete di tutti quelli assegnati al sistema.



Scansione istantanea

Visualizza una finestra di dialogo contenente un'istantanea per ciascuna telecamera selezionata. Facendo clic con il pulsante destro del mouse su un'istantanea, i comandi vengono visualizzati come disponibili per la telecamera.



Controllo integrità dispositivo...

Consente di visualizzare la finestra di dialogo **Controllo integrità dispositivo**, nella quale è disponibile una rapida panoramica dello stato dei dispositivi selezionati.



Salva immagine di sistema

Consente di salvare l'immagine del sistema Configuration Manager corrente per l'emulazione su un altro PC.

**Importa file CSV...**

Consente di visualizzare una finestra di dialogo per l'importazione di file con estensione .csv.

**Importa file Project Assistant**

Consente di visualizzare la finestra di dialogo Importa Project Assistant, in cui è possibile selezionare i file da importare.

**Security and Safety Things Store**

4.3.3

Menu Guida

Per ottenere i comandi **Guida**:

- Fare clic sul menu **Guida** . Vengono visualizzati i seguenti comandi.

Guida in linea...

Visualizza la Guida di Configuration Manager.

Guida in linea VRM...

Visualizza la Guida di Video Recording Manager.

Guida in linea IVA...

Visualizza la Guida di Intelligent Video Analytics.

Informazioni su...

Consente di visualizzare la finestra di dialogo **Informazioni su Configuration Manager**, in cui sono disponibili informazioni relative, ad esempio, ai componenti software installati sul PC ed i numeri di versione del software dei componenti installati.

4.4

Ricarica/Salva icone

**Ricarica pagina**

Ricarica le informazioni sul dispositivo e sulla pagina e avvia una scansione dispositivo sulla scheda **Dispositivi**.

**Salva**

Consente di salvare le impostazioni configurate per il dispositivo selezionato.

4.5

Icone della barra degli strumenti

Queste icone consentono un rapido accesso a numerose funzioni di Configuration Manager.

**Info**

Consente di visualizzare informazioni dettagliate sul dispositivo selezionato.

**Video live**

Consente di visualizzare le immagini video live del dispositivo selezionato.



Repository di configurazione,,,

Consente di visualizzare la finestra di dialogo **Repository di configurazione** in cui vengono visualizzate le informazioni sulla configurazione del dispositivo, ad esempio; note sul numero di dispositivi, firmware e versioni hardware.



Vista tabella

Consente di visualizzare la finestra di dialogo **Vista tabella** contenente i dispositivi in nella vista tabella.

Fare nuovamente clic per chiudere la finestra **Vista tabella**.



Registrazione...

Visualizza la finestra di dialogo **Registro di comunicazione dispositivo**.

Vengono visualizzati i comandi RCP+ trasmessi da Configuration Manager durante il collegamento ai dispositivi, se è stata attivata la registrazione.



Allocatore dispositivi...

Visualizza la finestra di dialogo **Allocatore dispositivo** contenente una panoramica di tutti i dispositivi disponibili in rete di tutti quelli assegnati al sistema.



Importa file CSV...

Consente di visualizzare una finestra di dialogo per l'importazione di file con estensione .csv.



Controllo integrità dispositivo...

Consente di visualizzare la finestra di dialogo **Controllo integrità dispositivo**, nella quale è disponibile una rapida panoramica dello stato dei dispositivi selezionati.



Salva immagine di sistema

Consente di salvare l'immagine del sistema Configuration Manager corrente per l'emulazione su un altro PC.



Scansione istantanea

Visualizza una finestra di dialogo contenente un'istantanea per ciascuna telecamera selezionata. Facendo clic con il pulsante destro del mouse su un'istantanea, i comandi vengono visualizzati come disponibili per la telecamera.



Importa file Project Assistant

Consente di visualizzare la finestra di dialogo Importa Project Assistant, in cui è possibile selezionare i file da importare.

4.6 Barra informazioni

Se viene selezionato un dispositivo nelle schede **Scansione rete** o **I miei dispositivi**, viene visualizzata una barra informazioni a destra del riquadro di navigazione superiore. In questa barra informazioni sono disponibili brevi informazioni relative ai dispositivi selezionati, come descritto di seguito:

- Tipo di dispositivo
- Indirizzo IP dispositivo



Avviso!

La barra informazioni è disponibile solo se la barra di navigazione si trova nella parte superiore.

4.7 Icone di indicazione rapida

Per visualizzare le icone di indicazione rapida:

- ▶ Spostare il cursore del mouse sulle icone per visualizzare i dettagli relativi al carico del processore, alla connessione di rete ed allo stato di registrazione:

Descrizione dell'icona di indicazione rapida

- L'icona di sinistra indica le proporzioni delle singole funzioni sul carico dell'encoder, espresse in percentuale. Per i dispositivi con due processori, viene visualizzata un'icona separata per ciascun processore.
- L'icona del centro indica il tipo di connessione di rete e la velocità del traffico dati in uscita (UL = Uplink) ed in entrata (DL = Downlink).
- L'icona di destra indica le informazioni relative allo stato di registrazione.
 - Verde: registrazione attiva
 - Rosso: errore
 - Arancione: pianificatore di registrazione attivo, nessuna registrazione in corso
 - Grigio: pianificatore di registrazione non attivo, nessuna registrazione in corso

4.8 Barra di stato

La barra di stato nella parte inferiore della finestra riporta le seguenti informazioni:

- Nella sezione centrale: il numero di dispositivi rilevati, visibili e selezionati.
- Nella sezione centrale: se è attiva la modalità **In linea** e se Configuration Manager è attualmente connesso ad un server. In caso affermativo, viene visualizzato l'indirizzo IP del server. In caso negativo, al suo posto viene visualizzata la voce **DB locale**.
Se è in corso l'emulazione di un sistema remoto, al suo posto viene visualizzata la voce **Emulazione del sistema**.
- Sull'estrema destra: viene visualizzato il numero di versione di Configuration Manager.

4.9 Riquadro di visualizzazione

Nel riquadro di visualizzazione per le schede **Scansione rete** e **I miei dispositivi** è disponibile una serie di schede suddivise, il cui numero e contenuto dipendono dai dispositivi selezionati nell'elenco.

Tali schede consentono di selezionare le impostazioni di configurazione disponibili anche nella visualizzazione del browser Web; alcune di queste impostazioni differiscono per la composizione.

L'accesso ai dispositivi mediante Configuration Manager può essere configurato durante la selezione della scheda **Generale** e **Accesso all'unità** (non necessario per la visualizzazione nel browser Web).

Ulteriori informazioni sulle opzioni di configurazione di un dispositivo vengono riportate nella relativa documentazione e nella Guida in linea nella visualizzazione del browser Web corrispondente.



Avviso!

Le modifiche diventano attive solo se si fa clic sulla scheda **Salva**.

4.10

Icone utilizzate

I dispositivi nelle schede **Scansione di rete** o **I miei dispositivi** sono rappresentati dalle icone seguenti:

Icone dispositivi

-  Telecamera
-  Dispositivo (ad esempio, Encoder/Decoder/ Streaming Gateway)
-  Registratore hardware (ad esempio, DIVAR)
-  Sistema di memorizzazione (ad esempio, DIVAR)
-  DomeCamera
-  Destinazione iSCSI
-  Server Video Recording Manager
-  Server di failover Video Recording Manager
-  Server Video Recording Manager per secondo flusso di registrazione
-  Server di failover Video Recording Manager per secondo flusso di registrazione
-  Sconosciuta

Icone di stato del dispositivo

Lo stato delle icone è indicato a titolo esemplificativo utilizzando una telecamera. Altri dispositivi vengono visualizzati nello stesso modo.

Icona	Colore	Stato	In linea	Autenticazione	Connession e protetta	Certificati attendibili
	Telecamera grigia	OK	No	Sconosciuta	Sconosciuta	Sconosciuta
	Telecamera grigia, punto esclamativo giallo	Avvertenza*	No	Sconosciuta	Sconosciuta	Sconosciuta

Icona	Colore	Stato	In linea	Autenticazione	Connessione protetta	Certificati attendibili
	Telecamera grigia, punto esclamativo rosso	Errore*	No	Sconosciuta	Sconosciuta	Sconosciuta
	Telecamera grigia, lucchetto rosso	Nessun accesso	No	No*	Sconosciuta	Sconosciuta
	Telecamera blu	OK	Sì	Sì	No	Non rilevante
	Telecamera blu, punto esclamativo giallo	Avvertenza	Sì	Qualsiasi	No	Non rilevante
	Telecamera blu, punto esclamativo rosso	Errore	Sì	Qualsiasi	No	Non rilevante
	Telecamera blu, lucchetto rosso	Nessun accesso	Sì	No	No	Non rilevante
	Telecamera gialla	OK	Sì	Sì	Sì	No
	Telecamera gialla, punto esclamativo giallo	Avvertenza	Sì	Qualsiasi	Sì	No
	Telecamera gialla, punto esclamativo rosso	Errore	Sì	Qualsiasi	Sì	No
	Telecamera gialla, lucchetto rosso	Nessun accesso	Sì	No	Sì	No
	Telecamera verde	OK	Sì	Sì	Sì	Sì
	Telecamera verde, punto esclamativo giallo	Avvertenza	Sì	Qualsiasi	Sì	Sì

Icona	Colore	Stato	In linea	Autenticazione	Connession e protetta	Certificati attendibili
	Telecamera verde, punto esclamativo rosso	Errore	Sì	Qualsiasi	Sì	Sì
	Telecamera verde, lucchetto rosso	Nessun accesso	Sì	No	Sì	Sì

* Il dispositivo era in linea.

Icone sul riquadro di visualizzazione

Nel riquadro di visualizzazione, vengono utilizzate le seguenti icone:

-  Guida. Fare clic sull'icona per aprire la Guida contestuale.
-  Avvertenza. L'elemento contiene informazioni importanti.
-  Pericolo. L'elemento contiene informazioni molto importanti.
-  Informazioni. Fare clic sull'icona per visualizzare le proprietà della telecamera.
-  Connessione stabilita.
-  Connessione persa.
-  Stato di registrazione: il dispositivo sta registrando.
-  Stato di registrazione: il dispositivo non sta registrando.
-  Stato del relè: il relè è nello stato predefinito.
-  Stato del relè: il relè è passato allo stato di allarme.
-  Bloccato: questo elemento non consente input o modifiche.

Icone MicroCA

Le seguenti icone sono relative alle funzioni MicroCA:

-  Icona certificato: Mostra lo stato del certificato.
-  Icona firma: fare clic su questa icona per firmare e caricare un certificato.
-  Icona token utente: fare clic su questa icona per aggiungere un token utente.

4.11 Menu di scelta rapida

Per aprire il menu di scelta rapida, fare clic con il pulsante destro del mouse su un dispositivo. Se si selezionano più dispositivi, non tutte le opzioni del menu di scelta rapida verranno attivate.

Di seguito viene fornita una panoramica dei comandi disponibili:

Seleziona gruppo

(Scheda **I miei dispositivi**)

Se sono stati creati gruppi di più dispositivi, utilizzare tale comando per selezionare tutti i dispositivi o telecamere di un gruppo per la modifica.

Nodo > Espandi nodi secondari

(**I miei dispositivi**)

Fare clic su per espandere un gruppo o un sito e vedere i dispositivi e le telecamere ad esso assegnati.

Nodo > Comprimi nodi secondari

(Scheda **I miei dispositivi**)

Fare clic per comprimere un gruppo o un sito e nascondere i dispositivi e le telecamere ad esso assegnati.

Nuovo dispositivo...

(Scheda **I miei dispositivi**)

Consente di assegnare un dispositivo non presente in elenco al sistema. Questo comando si attiva solo facendo clic nell'area del riquadro sinistro in cui non sono presenti dispositivi elencati.

Elimina

(**I miei dispositivi**)

Consente di eliminare il dispositivo selezionato dal sistema.

Zona

(**I miei dispositivi**)

Fare clic per trasformare un gruppo in un sito. Selezionare innanzitutto il gruppo.

Aggiungi al sistema...

(Scheda **Scansione di rete**)

Consente di assegnare il dispositivo selezionato al sistema. Prima di effettuare un'assegnazione, è possibile selezionare un gruppo o crearne uno nuovo.

Questo comando corrisponde alla finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**.

Imposta autenticazione sessione...

(Scheda **Scansione di rete**)

Se un dispositivo selezionato è protetto da password, è necessario effettuare l'autenticazione per il dispositivo.

Configura...

Consente di visualizzare il relativo strumento di configurazione, se installato.

Aggiungi sistema iSCSI... (VRM)

Visualizza la finestra di dialogo **Aggiungi sistema iSCSI**.

In questa finestra di dialogo, è possibile aggiungere un sistema iSCSI a VRM utilizzando l'indirizzo IP host e l'indirizzo IP SNMP.

Assegnazione LUN... (sistema iSCSI)

Visualizza la finestra di dialogo **Assegnazione LUN**. In questa finestra di dialogo, è possibile aggiungere singoli LUN al sistema.

Caricamento file

– Firmware...

È possibile selezionare il file da caricare desiderato ed avviare il caricamento. Fare riferimento alle informazioni sul caricamento del firmware nella documentazione relativa al dispositivo in questione.

È possibile utilizzare questo comando per eseguire il caricamento contemporaneo del firmware per diversi dispositivi. Quando si esegue il caricamento contemporaneo di firmware per vari dispositivi, è necessario verificare che tutti i dispositivi selezionati siano dello stesso tipo.

– Certificato SSL...

Caricare un certificato SSL su un dispositivo per attivare la comunicazione crittografata con il dispositivo.

– Logo decoder...

Il logo decoder è l'immagine visualizzata dal decoder se non è collegato alcun dispositivo. A tale scopo, è possibile caricare il proprio logo. Il logo deve essere in formato H.263.

Impostazioni

(Scheda **I miei dispositivi**)

– Esegui il backup...

Consente di salvare la configurazione della telecamera.

Fare clic per aprire la finestra di dialogo **Esegui il backup su repository**.

– Ripristina...

Consente di ripristinare la configurazione della telecamera.

Fare clic per aprire la finestra di dialogo **Repository di configurazione**.

– Trasferimento...

Trasferisce la configurazione da una telecamera a un'altra.

Fare clic per aprire la finestra di dialogo **Trasferimento impostazioni**.

– Sostituisci...

Sostituisce la configurazione di una telecamera con quella di un'altra telecamera dello stesso tipo.

Fare clic per aprire la **Sostituzione guidata del dispositivo**.

Impostazioni di rete del dispositivo...

(Scheda **I miei dispositivi**)

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Impostazioni di rete**.

Questa finestra di dialogo viene utilizzata per modificare l'indirizzo IP, la subnet mask e il gateway del dispositivo selezionato o per attivare l'assegnazione dell'IP automatico tramite DHCP.

Questo è possibile solo per i dispositivi non protetti da password.

Mostra video live...

(Scheda **I miei dispositivi**)

Viene aperta una finestra in cui vengono visualizzati i dati del video live dal dispositivo selezionato. Esistono diverse opzioni di visualizzazione in base al dispositivo selezionato.

Mostra nel browser Web...

(Scheda **I miei dispositivi**)

La pagina live della visualizzazione sul browser Web del dispositivo viene aperta nel browser predefinito.

Mostra impostazioni nel browser Web...

La pagina di configurazione della visualizzazione sul browser Web del dispositivo viene aperta nel browser predefinito.

Informazioni sul dispositivo...

Viene visualizzata la finestra di dialogo con le informazioni sul dispositivo.

LED intermittente

(Scheda **I miei dispositivi**)

Un LED del dispositivo lampeggia. In questo modo, è possibile verificare la presenza di comunicazione tra Configuration Manager e il dispositivo. Questo comando consente inoltre di individuare un dispositivo se più dispositivi dello stesso tipo sono installati nella stessa posizione.

Riavvio

(Scheda **I miei dispositivi**)

Consente di riavviare il dispositivo. Questo è possibile solo per i dispositivi non protetti da password.

Ping

(Scheda **I miei dispositivi**)

Consente di confermare la comunicazione di rete con il dispositivo eseguendo il ping.

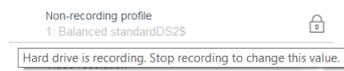
4.12

Campi di immissione bloccati

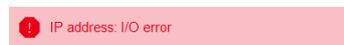
È possibile che la modifica di alcuni campi sia bloccata. Le cause del blocco vengono indicate tramite diverse voci nei campi.



Se si selezionano più dispositivi, alcune impostazioni non possono essere eseguite. I campi di immissione sono contrassegnati da un lucchetto.



Se un dispositivo è in fase di registrazione, alcune impostazioni non possono essere modificate. Non vi sono differenze tra autenticazione valida e non valida. Viene visualizzata solo una descrizione comandi. I campi di immissione vengono contrassegnati con un lucchetto. Se necessario, interrompere la registrazione.



Se si verifica un errore, i singoli campi vengono contrassegnati di conseguenza. L'etichettatura del gruppo viene inclusa nel messaggio di errore.



Se non si dispone dell'autorizzazione per modificare alcuni campi di immissione, questi sono bloccati e viene visualizzato un lucchetto.



Se non si dispone dell'autorizzazione per modificare alcuni gruppi, questi sono bloccati e viene visualizzato un lucchetto.

5 Utilizzo di Configuration Manager

Nella sezione seguente è disponibile un elenco di operazioni per la configurazione dei componenti hardware e software che possono essere eseguite tramite Configuration Manager.

5.1 Aggiunta di dispositivi al sistema

È possibile aggiungere al sistema dispositivi e componenti che sono stati rilevati nella rete.

5.1.1 Aggiunta di dispositivi (ad esempio telecamere, encoder)

Per aggiungere dispositivi al sistema (ad esempio telecamere, encoder):

1. Sulla barra di navigazione fare clic sulla scheda **Scansione di rete** .
2. Selezionare il dispositivo.
3. Fare clic sulla scheda **Generale**, quindi sulla scheda **Accesso all'unità**.
4. Nel gruppo **Aggiungi al sistema** fare clic sull'icona **Gruppo di destinazione**  se necessario.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Imposta gruppo di destinazione**.
5. Inserire il nome del gruppo o selezionarlo dall'elenco per assegnare il dispositivo a un gruppo.
Nota: è anche possibile continuare senza selezionare o creare un gruppo.
6. Nel gruppo **Aggiungi al sistema** fare clic su **Aggiungi al sistema**.
Il dispositivo viene aggiunto al sistema.
7. Fare clic sulla scheda **I miei dispositivi**  per visualizzare il dispositivo nella struttura ad albero.

5.1.2 Aggiunta di dispositivi iSCSI

Per aggiungere dispositivi iSCSI al sistema:

1. Sulla barra di navigazione fare clic sulla scheda **Scansione rete** .
Nota: il programma Configuration Manager cerca i dispositivi compatibili in rete e il decoder viene visualizzato nella struttura ad albero.
2. Nella struttura ad albero fare clic con il pulsante destro del mouse su un dispositivo, quindi fare clic su **Aggiungi al sistema...**
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi dispositivo al sistema**.
3. Inserire il nome del gruppo o selezionarlo dall'elenco per assegnare il dispositivo a un gruppo.
Nota: è anche possibile continuare senza selezionare o creare un gruppo.
4. Fare clic su **OK**.
Il dispositivo viene aggiunto al sistema.
5. Fare clic sulla scheda **I miei dispositivi**  per visualizzare il dispositivo nella struttura ad albero.

Vedere anche:

- *Assegnazione dei dispositivi, pagina 26*

5.2 Assegnazione dei dispositivi

Prima di utilizzare Video Client, è necessario completare l'assegnazione, poiché il programma può accedere solo ai dispositivi assegnati al sistema.

5.2.1 Assegnazione dei dispositivi elencati

È possibile assegnare tutti i dispositivi mediante la scheda **Scansione di rete**. È inoltre possibile assegnare i dispositivi al sistema aggiungendoli nella scheda **I miei dispositivi**. Questa operazione semplifica la configurazione poiché la selezione in questione viene limitata ai dispositivi assegnati disponibili, i quali vengono disposti in gruppi.

Per assegnare i dispositivi elencati mediante l'icona **Allocatore dispositivo**:

1. Nella barra di navigazione, fare clic sul menu **Strumenti** , quindi su **Allocatore**

dispositivo



Viene visualizzata la finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**.

Tutti i dispositivi rilevati in rete vengono visualizzati nella parte sinistra della finestra di dialogo mentre quelli assegnati al sistema nella parte destra.

2. Trascinare i dispositivi non assegnati dalla colonna di sinistra a quella di destra della finestra.
3. Se necessario, ordinare l'elenco di voci. A tale scopo, fare clic sull'intestazione della tabella desiderata.
4. Fare clic su **OK**.

I dispositivi vengono integrati nel sistema.



Avviso!

Se non è possibile integrare un dispositivo, viene visualizzato un messaggio di avviso.

Vedere anche:

- *Creazione di gruppi, pagina 28*
- *Definizione di un gruppo come sito, pagina 29*

5.2.2 Assegnazione dei dispositivi non presenti nell'elenco

La finestra di dialogo **Allocatore dispositivo** consente di assegnare al sistema i dispositivi che non sono stati rilevati durante la scansione di rete.

Assegnazione di un dispositivo non presente nell'elenco:

1. Nella barra di navigazione, fare clic sul menu **Strumenti** , quindi su **Allocatore**

dispositivo



Viene visualizzata la finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**.

Tutti i dispositivi rilevati in rete vengono visualizzati nella parte sinistra della finestra di dialogo mentre quelli assegnati al sistema nella parte destra.

2. Nella finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'area **Dispositivi assegnati** (ma non su un dispositivo), quindi fare clic su **Nuovo dispositivo....**

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Editor del dispositivo**.

3. Immettere l'URL (ad esempio, l'indirizzo IP con il numero di porta) del dispositivo. È necessario che in precedenza l'indirizzo IP sia stato impostato sul dispositivo.
4. Nell'elenco **Tipo**, selezionare **<Rilevazione automatica>** oppure il tipo di dispositivo nell'elenco dei dispositivi supportati.

Se si seleziona un dispositivo compatibile ISDN, viene attivato anche il campo relativo al numero di telefono.

5. Immettere il numero di telefono per la connessione ISDN se si desidera collegare il dispositivo mediante tale tipo di linea.
6. Fare clic su **OK**.
Il dispositivo viene elencato come dispositivo assegnato.

**Avviso!**

È possibile assegnare solo dispositivi supportati. Nella struttura ad albero delle schede **Dispositivi** e **miei dispositivi**, i dispositivi non supportati vengono visualizzati in grigio o in rosso.

Vedere anche:

- *Creazione di gruppi, pagina 28*
- *Definizione di un gruppo come sito, pagina 29*
- *Icone utilizzate, pagina 20*

5.3**Annullamento delle assegnazioni dei dispositivi**

È possibile rimuovere i dispositivi dal sistema in qualsiasi momento annullando l'assegnazione. I dispositivi non sono più elencati nella scheda **I miei dispositivi** e non è più possibile accedervi nel programma Project Assistant.

Per annullare le assegnazioni dei dispositivi:

1. Nella barra di navigazione, fare clic sul menu **Strumenti** , quindi su **Allocatore**

dispositivo

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**.

Tutti i dispositivi rilevati in rete vengono visualizzati nella parte sinistra della finestra di dialogo mentre quelli assegnati al sistema nella parte destra.

2. Trascinare un dispositivo dalla parte destra a quella sinistra della finestra di dialogo o fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo e selezionare **Elimina**.
3. Fare clic su **OK**.

**Avviso!**

È possibile eliminare gruppi con la stessa procedura. Se si elimina un gruppo, viene annullata anche l'assegnazione di tutti i dispositivi inseriti.

5.4**Creazione di gruppi**

La finestra di dialogo **Allocatore dispositivo** consente di combinare facilmente i dispositivi in gruppi, ad esempio in base alla posizione.

Per creare dei gruppi:

1. Nella barra di navigazione, fare clic sul menu **Strumenti** , quindi su **Allocatore**

dispositivo

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**.

Tutti i dispositivi rilevati in rete vengono visualizzati nella parte sinistra della finestra di dialogo mentre quelli assegnati al sistema nella parte destra.

2. Nella finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**, fare clic con il pulsante destro del mouse nell'area **Dispositivi assegnati** (ma non su un dispositivo).

3. Fare clic su **Nuovo gruppo...**
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi nuovo gruppo**.
4. Immettere un nome da assegnare al nuovo gruppo.
5. Fare clic su **OK**.
Il gruppo viene aggiunto all'elenco.
6. Trascinare un dispositivo dall'elenco in un nome gruppo.
Il dispositivo viene aggiunto al gruppo e riportato sotto il nome corrispondente.
Nota: per rimuovere un dispositivo da un gruppo, trascinarlo dal gruppo all'elenco.
7. Fare clic su **OK**.
Il raggruppamento viene visualizzato nella struttura ad albero dei dispositivi.

Nota:

È inoltre possibile creare sottogruppi trascinando un gruppo sul nome di un altro gruppo nella finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**.

Opzioni aggiuntive

- ▶ Nella barra degli strumenti fare clic sulla scheda **I miei dispositivi**, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'area della struttura ad albero (ma non sul dispositivo), quindi selezionare **Nuovo dispositivo...**

Vedere anche:

- *Definizione di un gruppo come sito, pagina 29*

5.5**Definizione di un gruppo come sito**

È possibile definire un gruppo come sito per utilizzarlo in Video Client.

**Avviso!**

Le telecamere assegnate ad un gruppo sono disponibili solo se il sito è connesso. Ciò significa che, per le connessioni a pagamento, i costi vengono addebitati solo in questo caso.

Per definire un gruppo come sito:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **I miei dispositivi**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo nella struttura ad albero o nella finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**, quindi fare clic su **Zona**.

L'icona a sinistra passa da  a .

Per definire un sito come gruppo:

1. Nella barra degli strumenti, fare clic sulla scheda **I miei dispositivi**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul sito nella struttura ad albero o nella finestra di dialogo **Allocatore dispositivo**, quindi fare clic su **Zona**.

L'icona a sinistra passa da  a .

5.6**Accesso al dispositivo**

Se la comunicazione di un dispositivo con il sistema non è attiva, perché, ad esempio, questo non è temporaneamente disponibile o il firewall blocca la comunicazione, viene visualizzato un messaggio nella finestra di visualizzazione.

In tal caso, in Configuration Manager sono disponibili diverse impostazioni per riavviare la comunicazione.

Errore dell'indirizzo IP

È possibile che la comunicazione non riesca perché l'indirizzo IP del dispositivo è stato modificato, ad esempio usando la visualizzazione del browser Web del dispositivo, e Configuration Manager utilizza ancora il vecchio indirizzo IP per stabilire la connessione. Per aggiornare la struttura ad albero dei dispositivi:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **Scansione di rete** .
2. Fare clic sull'icona **Ricarica** .
Il programma Configuration Manager esegue la ricerca dei dispositivi nella rete e li visualizza insieme alle relative impostazioni correnti.

Accesso al dispositivo

Se un firewall blocca la comunicazione tra il dispositivo e il programma Configuration Manager, è possibile modificare il protocollo di trasmissione: Per modificare il protocollo di trasmissione:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **I miei dispositivi** , quindi selezionare il dispositivo.
2. Fare clic sulla scheda **Generale**, quindi fare clic sulla scheda **Accesso all'unità**.
3. Nel gruppo **Accesso al dispositivo**, selezionare il protocollo di trasmissione dell'elenco **Protocollo**.
 - **RCP+**
Trasmissione TCP tramite la porta 1756
 - **HTTP**
Trasmissione TCP tramite la porta preimpostata
 - **HTTPS**
Trasmissione TCP tramite la porta preimpostata
4. Se si seleziona HTTP o HTTPS come protocollo, è necessario impostare la porta corrispondente alle impostazioni registrate nel dispositivo.
5. In **Autenticazione**, è possibile impostare una password per un nome utente del dispositivo desiderato. Ciò significa che, quando viene stabilita una connessione, il programma Configuration Manager ha accesso automatico al dispositivo, senza che la protezione della password venga disattivata ogni volta.



Avviso!

Non utilizzare caratteri speciali nella password, ad esempio **&**. I caratteri speciali non sono supportati per la password e possono impedire l'accesso dell'utente al programma.

5.7

Sostituzione di dispositivi

Se è necessario sostituire i dispositivi, gran parte della configurazione dei nuovi dispositivi può essere eseguita automaticamente utilizzando la funzione **Sostituzione**.

La funzione **Sostituzione** può essere utilizzata solo su dispositivi assegnati al sistema, visualizzati quando si fa clic sulla scheda **I miei dispositivi**.

Per sostituire i dispositivi:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **Preferenze** , fare clic sulla scheda **Directory**.

2. Nella casella **Cartella del database**, immettere il percorso in cui viene eseguito il backup dei dati di configurazione.
3. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **I miei dispositivi**, fare clic con il pulsante destro sul dispositivo, fare clic su **Impostazioni** e quindi su **Esegui il back up...**
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Esegui il back up su repository**.
4. Se necessario, selezionare le caselle di controllo **Usa password globale** e **Configurazione sigillo**, quindi fare clic su **Avvia**.
Le impostazioni di configurazione del dispositivo vengono salvate localmente sul PC.
5. Sostituire il dispositivo.
6. Nella barra di navigazione, fare clic sulla scheda **I miei dispositivi**.
Il dispositivo sostituito viene visualizzato come non configurato.
7. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo e selezionare **Impostazioni**, quindi scegliere **Sostituzione**.
Nella finestra di dialogo **Sostituzione guidata del dispositivo**, viene visualizzato l'elenco di tutti i dispositivi dello stesso tipo di quello sostituito, per il quale vengono salvati i dati di configurazione.
8. Selezionare il dispositivo sostituito installato al posto del dispositivo selezionato.
9. Fare clic su **Avanti >**.
Viene avviata la configurazione automatica.
10. Se la versione del firmware del dispositivo è diversa dal file di configurazione, viene visualizzato un messaggio. È possibile scaricare una nuova versione del firmware sul dispositivo.
11. Fare di nuovo clic su **Avanti >**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Sostituzione del dispositivo**, che riporta il dispositivo selezionato e le informazioni aggiuntive.
12. Fare clic su **Avvia**.
I file di configurazione vengono trasferiti. Se non è possibile trasferire tutti i dati, il numero di pacchetti di dati non trasferiti viene elencato nella colonna **Non riuscito**.
Al termine del trasferimento, il dispositivo viene riavviato per rendere effettive le nuove impostazioni.
Quando il pulsante **Annulla** è sostituito dal pulsante **Chiudi**, la procedura è completata.
13. Fare clic su **Chiudi**.
Viene visualizzata di nuovo la finestra di dialogo **Sostituzione guidata del dispositivo**.
14. Fare clic su **Fine** per completare la procedura.

5.8

Definizione dei percorsi di memorizzazione

È possibile definire il percorso di memorizzazione di schermate, registrazioni, repository di configurazione e analisi video.

Per definire il percorso di memorizzazione di schermate, registrazioni, database e repository di configurazione:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **Preferenze**, quindi fare clic sulla scheda **Directory**.
2. Nel campo di immissione pertinente, immettere il percorso di memorizzazione o fare clic sull'icona a destra dei campi di immissione per selezionare una cartella.

Nota:

è possibile selezionare qualsiasi directory disponibile nella rete.



Avvertenza!

Verificare regolarmente che le directory selezionate abbiano capacità di memoria disponibile. Eliminare le registrazioni non più necessarie.

5.9

Emulazione del sistema

L'intera configurazione del sistema può essere salvata come immagine del sistema ed emulata utilizzando un'applicazione Configuration Manager diversa. Questa funzione consente di isolare i problemi senza dovere accedere al sistema in uso.

Per salvare un'immagine del sistema:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sul menu **Strumenti** , quindi su **Salva immagine di sistema...**

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Salva immagine di sistema**.

2. Selezionare la posizione di memorizzazione ed immettere un nome per il file zip.
3. Fare clic su **Salva**.

Per emulare un sistema remoto:

1. Salvare il file zip contenente l'immagine del sistema remoto nel PC.

2. Nella barra di navigazione, fare clic sul menu **File** , quindi su **Emula sistema remoto...**

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Seleziona sistema remoto** in cui è possibile selezionare la posizione di memorizzazione ed il file immagine.

3. Fare clic su **Apri**.

L'emulazione viene eseguita automaticamente. Nella barra di stato viene visualizzato il messaggio **Emulazione del sistema**.

4. Fare clic sul menu **File**, fare clic su **Interrompi emulazione** per tornare al proprio sistema. Il messaggio **Emulazione del sistema** scompare dalla barra di stato.

5.10

Note sulla configurazione multipla

È possibile selezionare più dispositivi e configurare contemporaneamente le impostazioni di tutti i dispositivi selezionati. In questo modo, è possibile configurare in maniera rapida ed efficiente i sistemi TVCC.

Per configurare più dispositivi:

1. Sulla barra di navigazione fare clic sulla scheda **Scansione rete**  o **I miei dispositivi**



2. Nella struttura ad albero selezionare i dispositivi.
3. Nel riquadro di visualizzazione selezionare la scheda da modificare.

Di seguito vengono riportate le funzioni speciali disponibili per le selezioni multiple:

- I campi di immissione che possono essere modificati solo per i singoli dispositivi (ad esempio **Indirizzo IP dispositivo**) risultano bloccati.
- I campi di immissione in cui le impostazioni dei dispositivi selezionati variano a seconda del tipo (ad esempio, registrazione programmata per i diversi trasmettitori video) risultano bloccati.
- Nei campi di immissione in cui sono già presenti impostazioni identiche per tutti i dispositivi selezionati, vengono visualizzate tali impostazioni.

- Nei campi di immissione in cui sono presenti voci diverse per i dispositivi selezionati, viene visualizzato **<multipli>** o M.
 - Le opzioni attivate (selezionate) solo per alcuni dispositivi selezionati sono indicate da un quadratino verde.
4. Modificare le impostazioni come desiderato.
 5. Fare clic su **Salva**.
Nei campi di immissione modificati in cui prima era presente **<multipli>** o M viene riportato ora il valore uniforme.
 6. Continuare per tutte le altre schede da modificare.

5.11 Configurazione della sezione della barra degli strumenti

È possibile adattare singolarmente la sezione della barra degli strumenti alla barra di navigazione alle proprie esigenze.



Avviso!

Non utilizzare caratteri speciali nella password, ad esempio **&**.

I caratteri speciali non sono supportati per la password e possono impedire l'accesso dell'utente al programma.

Per adattare la sezione della barra degli strumenti in base alle esigenze:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **Preferenze** .
2. Fare clic sulla scheda **Aspetto**
3. Nel gruppo **Generale**, fare clic su **Modifica barra degli strumenti....** Viene visualizzata la finestra di dialogo **Impostazioni barra degli strumenti**.
4. Selezionare una voce, quindi fare clic sui pulsanti freccia per spostare la voce dall'elenco **Azioni disponibili** all'elenco **Azioni mostrate** o viceversa.

Nota:

se necessario, fare clic su **Predefinito** per ottenere le impostazioni originali.

5. Fare clic su **OK**.

5.12 Recupero delle informazioni sul dispositivo

Il programma Configuration Manager consente di accedere facilmente a tutti i dispositivi presenti nella rete. È possibile ottenere rapidamente tutte le informazioni necessarie per ciascun dispositivo.

Per ottenere informazioni sul dispositivo:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **Scansione di rete**  o **I miei dispositivi** .
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un dispositivo, quindi selezionare **Informazioni sul dispositivo....** Vengono visualizzate le informazioni sul dispositivo.

Opzioni aggiuntive:

- Nella barra informazioni al di sopra del riquadro di visualizzazione, vengono riportati il nome, il tipo di dispositivo e l'indirizzo IP. Per i dispositivi hardware, la barra fornisce anche informazioni sul carico del processore, sulla connessione di rete e sullo stato della registrazione.
- Le schede nel riquadro di visualizzazione mostrano tutta la configurazione disponibile.

5.13 Disattivazione della scansione di rete

Se non si desidera utilizzare la scansione di rete automatica, è possibile disattivarla. In tal caso, la verifica dello stato dei dispositivi non verrà aggiornata regolarmente. Indipendentemente dalle impostazioni predefinite, è possibile attivare la scansione manuale della rete in qualsiasi momento.

Per disattivare la scansione di rete automatica:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **Preferenze** .
2. Fare clic sulla scheda **Rete**.
3. Nel gruppo **Scansione rete**, deselezionare la casella di controllo **Esegui scansione rete continua**.

Per attivare manualmente una scansione di rete:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **Scansione di rete**.
2. Fare clic sull'icona **Ricarica pagina** .

5.14 Uso della vista tabella

Nella vista tabella è disponibile un riepilogo delle impostazioni specifiche per i singoli dispositivi selezionati sotto forma di una tabella ordinata.

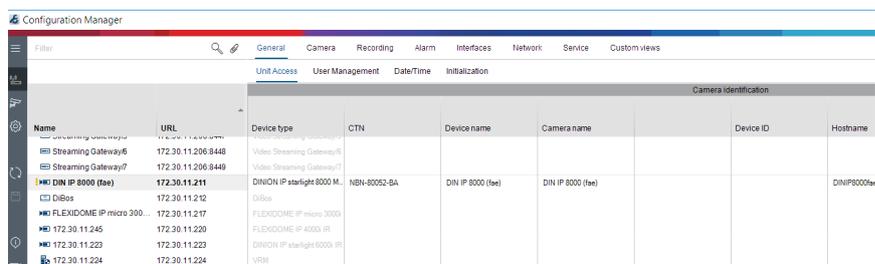
Il contenuto della tutte le schede principali e delle sottoschede può essere esportato in formato *.csv.

Per aprire la vista tabella:

1. Sulla barra di navigazione fare clic sulla scheda **Scansione rete**  o **I miei dispositivi** .
2. Sulla barra di navigazione fare clic sull'icona **Vista tabella** .

Viene visualizzata la finestra **Vista tabella**. La tabella contiene una colonna a sinistra con tutti i dispositivi e le telecamere.

Nel riquadro di visualizzazione a destra, vengono visualizzate tutte le schede principali, ad esempio **Generale**, **Telecamera**: e così via, e le sottoschede, ad esempio **Accesso all'unità**, **Data/ora** e così via.



Name	URL	Device type	CTN	Device name	Camera name	Device ID	Hostname
Streaming Gateway/6	172.30.11.206.8448	Video Streaming Gateway/6					
Streaming Gateway/7	172.30.11.206.8449	Video Streaming Gateway/7					
DIN IP 8000 (Ite)	172.30.11.211	DINION IP starlight 8000 M	NBN-8000-BA	DIN IP 8000 (Ite)	DIN IP 8000 (Ite)		DINIP0000te
DiBox	172.30.11.212	DiBox					
FLEXIDOME IP micro 3000	172.30.11.217	FLEXIDOME IP micro 3000					
172.30.11.245	172.30.11.220	FLEXIDOME IP 4000 IR					
172.30.11.223	172.30.11.223	DINION IP starlight 8000 IR					
172.30.11.224	172.30.11.224	VSM					

3. Se necessario, ridurre al minimo la quantità di telecamere e dispositivi visualizzati procedendo come segue:
 - Nella finestra di dialogo **Filtro** immettere un filtro appropriato. Per eliminare il filtro, fare clic sull'icona **X**.

Vista tabella permette anche di definire viste personalizzate.

Per definire una vista personalizzata:

1. Sulla barra di navigazione fare clic sulla scheda **Scansione rete**  o **I miei dispositivi**



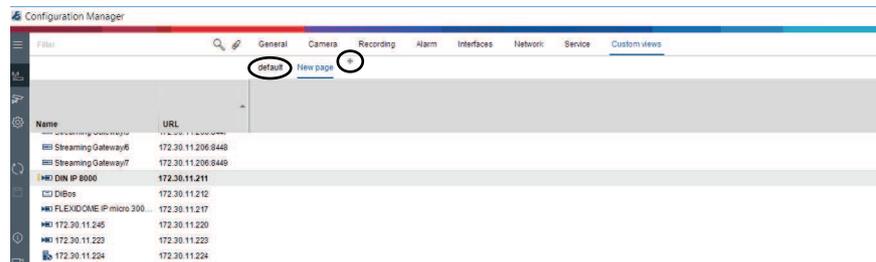
2. Nella struttura ad albero selezionare uno o più dispositivi o telecamere.

3. Sulla barra di navigazione fare clic sull'icona **Vista tabella** . Viene visualizzata la finestra **Vista tabella** con tutti i dispositivi, insieme alla scheda **Vista personalizzata** e alla scheda **predefinita** in cui è possibile aggiungere la prima vista con parametri specifici.

Per rinominare la scheda **predefinita**, fare doppio clic sulla scheda e immettere un nome appropriato.

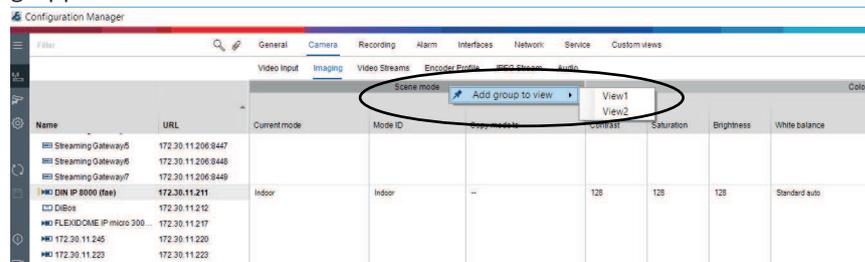
Per aggiungere altre viste, fare clic sul segno **+**. Viene visualizzata una scheda **Nuova pagina** per la visualizzazione successiva.

Per rinominare la scheda **Nuova pagina**, fare doppio clic sulla scheda, quindi inserire il nuovo nome.



4. Per aggiungere gruppi alla vista personalizzata, procedere come segue: Selezionare un dispositivo, quindi fare clic su una delle schede principali e una sottoscheda, ad esempio **Telecamera > Imaging**.

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un gruppo, ad esempio **Modalità scena**), quindi fare clic su **Aggiungi gruppo alla vista** e selezionare la vista desiderata per il gruppo.

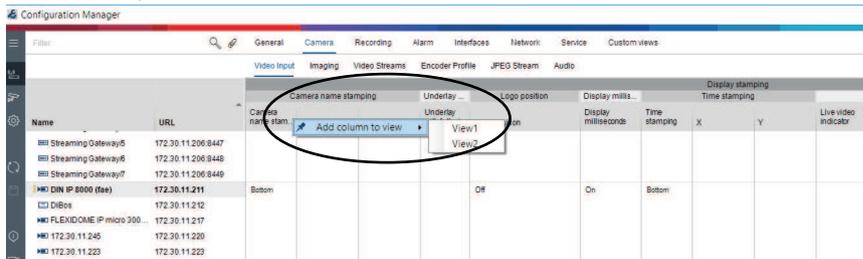


Nota: alla vista personalizzata viene aggiunto un nuovo gruppo di colonne **Identificazione telecamera**.

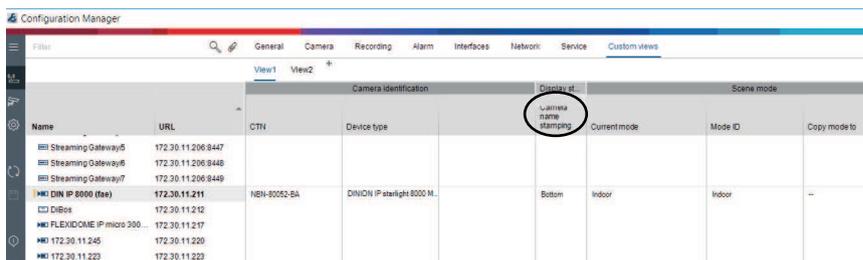


6. Per aggiungere elementi alla vista personalizzata, procedere come segue: Selezionare un dispositivo, quindi fare clic su una delle schede principali e una sottoscheda, ad esempio **Telecamera: > Ingresso video**).

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un elemento (ad esempio, **Indicatore nome telecamera**), quindi fare clic su **Aggiungi colonna alla vista** e selezionare la vista desiderata per l'elemento.

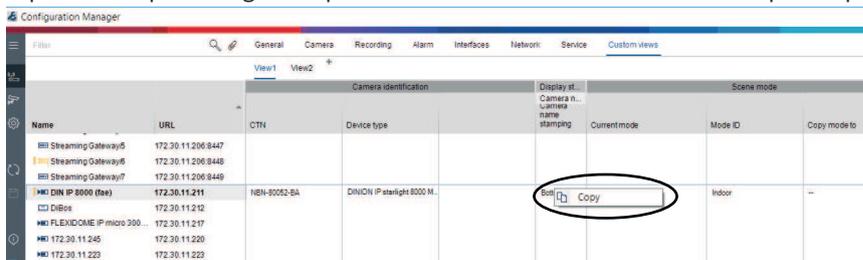


Nota: alla vista personalizzata viene aggiunto un nuovo elemento colonna **Indicatore nome telecamera**.



7. Aggiungere altre colonne alla vista personalizzata in questo modo.

Nota: non tutti i gruppi o gli elementi possono essere aggiunti alla vista personalizzata.
8. Se necessario, aggiungere più dispositivi o telecamere alla tabella.
9. Nella vista personalizzata, fare clic in un campo della tabella. È possibile impostare azioni o parametri per i singoli dispositivi o telecamere direttamente in questa posizione.



Importazione ed esportazione di file .csv



Esporta

Nella finestra **Vista tabella**:

Nella barra di navigazione, fare clic per esportare il contenuto delle varie schede **Vista tabella** come file CSV.



Importa

Nella finestra **Vista tabella**:

Sulla barra di navigazione, fare clic su per importare il contenuto memorizzato delle schede **Vista tabella**.

Opzioni aggiuntive della vista tabella

- Ordinamento della tabella:
fare clic sull'intestazione di una colonna per ordinare la tabella.
- Comandi di unità:
fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei dispositivi.

- Rimozione di una colonna:
fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intestazione di una colonna, quindi fare clic su **Rimuovi...**

Fare riferimento a

- *Ricarica/Salva icone, pagina 17*

5.15

Importazione di file CSV

Il programma Configuration Manager consente di importare i file .csv con attributi aggiuntivi.

Il file .csv deve contenere almeno:

- Una intestazione con le definizioni di colonna.
- 1 riga con un dispositivo

L'intestazione del file .csv definisce il mapping delle colonne agli elementi del programma Configuration Manager. Le informazioni al di sopra dell'intestazione vengono ignorate durante l'importazione.

I valori possibili sono:

- Level: crea una cartella. Se è già presente una cartella, non viene creata alcuna cartella. Il livello potrebbe essere visualizzato più volte per creare strutture di cartelle.
- Site: crea una cartella contrassegnata come sito. Può essere visualizzato una sola volta per riga.
- Attribute (nome): definisce una colonna attributo con il nome dell'attributo tra parentesi.
- ConnectionString: crea un dispositivo tramite la connessione all'URI specificato.
- DeviceName: nome del dispositivo.
- User: nome utente per l'autenticazione.
- Password: password utente per l'autenticazione.

Per importare un file .csv:

1. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **Scansione di rete**  o **I miei**

dispositivi .

2. Sulla barra di navigazione, fare clic sul menu **Strumenti** , quindi su **Importa file CSV...**

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Importa dati**.

3. Fare clic su **Sfoggia**, quindi selezionare il file .csv che si desidera importare.

Esempio: file .csv da importare

```

1 This is a sample-file for CSV-Import,,,,,,,,,
2 Version:1.0,,,,,,,,,
3 Date;23.05.2014,,,,,,,,,
4 Level;Level;Level;Attribute (ZIP);Site;Attribute (Manager);DeviceName;ConnectionString;User;Password
5 USA;California;Los Angeles;12345;54321;John Doe;Store LA;http://160.10.127.34;svadmin;123456
6 USA;Arizona;Phoenix;54321;9876;Mike Paso;Store Phoenix;http://160.10.120.200;ADMINISTRATOR;000000
7 USA;Arizona;Phoenix;54322;9877;Mike Paso;Store Outer-Phoenix;http://any2.url;admin;admin
8 UK;;London;1111;5466;Charlotte Jose;Store London;pwms://124.124.124.123;admin;Admin

```

4. Se necessario, selezionare le caselle di controllo **Aggiungi solo dispositivi online** e **Svuota database attuale prima dell'importazione**.

- Fare clic su **OK**. Il contenuto del file .csv viene visualizzato in un elenco di dispositivi.

Esempio: file .csv importato

Name	URL	Type
USA		
Arizona		
Phoenix		
9877		
any2.url	any2.url	Unknown
9876		
BVC Dvr5k	160.10.120.200	DVR-5000
California		
Los Angeles		
54321		
160.10.127.34	160.10.127.34	DIVAR IP 2000
UK		
London		
5466		
124.124.124.123	124.124.124.123	Unknown



Avviso!

Gli attributi possono essere utilizzati per la ricerca dei dati nella struttura ad albero dei dispositivi. Utilizzare la funzionalità **Filtro**.

Per visualizzare gli attributi importati con il file .csv:

- Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **Scansione di rete**  o **I miei dispositivi** .
- Fare clic con il pulsante destro del mouse su un dispositivo, quindi selezionare **Informazioni sul dispositivo...**

5.16

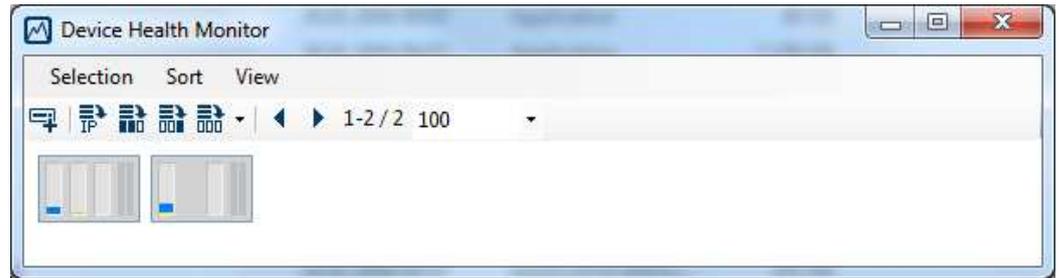
Uso di Controllo integrità dispositivo

Il Controllo integrità dispositivo consente di visualizzare una finestra di dialogo con le informazioni sullo stato dei dispositivi selezionati, che altrimenti verrebbero visualizzate attraverso le icone poste sul bordo destro della barra delle informazioni.

Per visualizzare informazioni relative allo stato:

- Sulla barra di navigazione fare clic sulla scheda **Scansione rete**  o **I miei dispositivi** .
- Nella struttura ad albero selezionare uno o più dispositivi o telecamere.
- Sulla barra di navigazione fare clic sul menu **Strumenti** , quindi su **Controllo integrità dispositivo...**
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Controllo integrità dispositivo**.
- Nella barra dei menu fare clic su **Selezione**.
Oppure
Nella barra degli strumenti fare clic su .

Per ogni dispositivo selezionato, vengono visualizzate le icone di indicazione rapida della barra delle informazioni.



5. Trascinare il cursore del mouse sulle icone per visualizzare i dettagli relativi al carico del processore, alla connessione di rete ed allo stato di registrazione:
6. Per visualizzare le informazioni da altri dispositivi, modificare la selezione nella scheda principale e fare clic su **Selezione** nella finestra di dialogo.
7. Per riorganizzare la visualizzazione, fare clic su **Ordina** e selezionare la categoria da ordinare.
Se si fa clic di nuovo, l'ordine viene invertito.
8. Nel menu **Visualizza** fare clic su **Mostra barra delle icone** per visualizzare una barra degli strumenti che consente di accedere rapidamente alle diverse opzioni di menu.

Descrizione dell'icona di indicazione rapida

- L'icona di sinistra indica le proporzioni delle singole funzioni sul carico dell'encoder, espresse in percentuale. Per i dispositivi con due processori, viene visualizzata un'icona separata per ciascun processore.
- L'icona del centro indica il tipo di connessione di rete e la velocità del traffico dati in uscita (UL = Uplink) ed in entrata (DL = Downlink).
- L'icona di destra indica le informazioni relative allo stato di registrazione.
 - Verde: registrazione attiva
 - Rosso: errore
 - Arancione: pianificatore di registrazione attivo, nessuna registrazione in corso
 - Grigio: pianificatore di registrazione non attivo, nessuna registrazione in corso

5.17 Configurazione del dispositivo mediante il riquadro di visualizzazione

Nel riquadro di visualizzazione delle schede **Scansione rete** e **I miei dispositivi** è disponibile una serie di schede, il cui numero e contenuto dipendono dal dispositivo selezionato nella struttura ad albero.

Le schede consentono di selezionare le impostazioni di configurazione disponibili anche nella visualizzazione del browser Web; alcune di queste impostazioni differiscono per la composizione.

A causa del numero elevato di impostazioni possibili, in questa sezione non vengono illustrati tutti i dettagli. Di seguito vengono riportati alcuni esempi di opzioni di configurazione:

- Attivazione o disattivazione dell'indicazione display (nome telecamera, ora)
- Creazione di profili encoder
- Configurazione dell'uscita su un monitor analogico (decoder)
- Configurazione allarme
- Programmazione delle registrazioni locali ecc.

Ulteriori informazioni sulle opzioni di configurazione di un dispositivo vengono riportate nella relativa documentazione e nella Guida in linea nella visualizzazione del browser Web corrispondente.

Per effettuare modifiche nel riquadro di visualizzazione:

1. Sulla barra di navigazione fare clic sulla scheda **Scansione rete**  o **I miei dispositivi** .
2. Nella struttura ad albero selezionare il dispositivo.
3. Nel riquadro di visualizzazione a destra fare clic sulla scheda per l'area che si desidera modificare.
4. Effettuare le modifiche desiderate.
5. Nella barra di navigazione, fare clic sull'icona **Salva** per salvare le nuove impostazioni.
6. Procedere con le impostazioni nelle altre schede.

Alcune impostazioni (ad esempio **Ora dispositivo**) possono essere modificate solo se nel dispositivo non è in corso alcuna registrazione. Se necessario, interrompere tutte le registrazioni prima di effettuare le modifiche.

5.18

Gestione dei certificati tramite MicroCA

5.18.1

Informazioni generali

La funzionalità MicroCA di Configuration Manager semplifica la gestione di sistemi di piccole e medie dimensioni implementando l'autenticazione dei dispositivi e degli utenti basata su certificati.

Ogni certificato è costituito dai seguenti componenti:

- Un certificato pubblico con chiave pubblica.
- Una chiave privata corrispondente.

Per il massimo livello di sicurezza, è necessario nascondere la chiave privata nell'hardware, in un archivio chiavi fisico, mediante un chip TPM (Trusted Platform Module). A tale scopo, le telecamere Bosch includono un chip TPM. Utilizzare un token di crittografia USB o una smart card per l'uso con MicroCA, per garantire la proprietà esclusiva.

Per verificarne il funzionamento o se si ha poca fiducia nelle contromisure in caso di furto delle chiavi, è anche possibile archiviare la chiave privata e il certificato su un supporto flash USB standard come file PKCS12.



Avviso!

Scarsa protezione nelle implementazioni PKCS12

Il malware sul PC può creare una copia non rilevata e decifrare il PIN a causa della crittografia poco efficace della maggior parte delle implementazioni PKCS12. Non utilizzare mai implementazioni PKCS12 nelle applicazioni critiche per la sicurezza.

Protezione molto elevata grazie all'autenticazione basata su certificati

L'autenticazione basata su certificati consente di creare sistemi chiusi con un altissimo livello di protezione dall'accesso non autorizzato. Tale meccanismo di certificazione consente di configurare sistemi di telecamere distribuiti che raggiungono il livello di sicurezza 3 dello standard FIPS-140-2.

Si noti, tuttavia, che prima della creazione iniziale dei certificati nei dispositivi, nessun mezzo tecnico può ostacolare i cosiddetti attacchi man-in-the-middle. È preferibile utilizzare un ambiente protetto per distribuire i certificati iniziali nei dispositivi.

5.18.2 Inizializzazione della MicroCA

La funzionalità MicroCA nel programma Configuration Manager è una piccola autorità di certificazione (CA) di facile utilizzo.

Una volta creato, il certificato della CA può essere utilizzato immediatamente per la firma di altri certificati.

Quando si utilizza un certificato della CA basato su file, archivarlo su un supporto flash USB conservato in un luogo sicuro. È inoltre consigliabile creare una copia di sicurezza per ridurre il rischio di perdere il certificato della CA.

È preferibile utilizzare un token USB o una smart card. Per un elenco dei dispositivi hardware di crittografia supportati, vedere le note sulla versione.

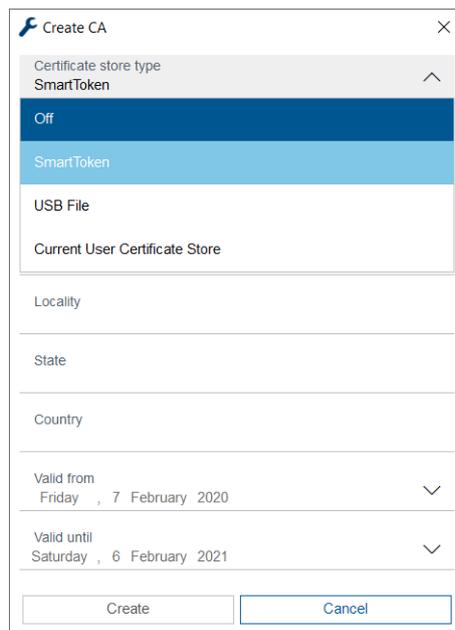
5.18.3 Configurazione della MicroCA mediante token intelligente

Per creare un token intelligente:

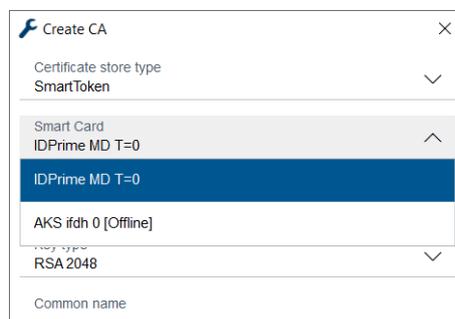
1. Sulla barra di navigazione del programma Configuration Manager, fare clic sulla scheda



2. Fare clic sulla scheda **Sicurezza**.
3. Nel gruppo **MicroCA**, fare clic su **Crea**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Crea CA**.
4. Nell'elenco **Tipo di archivio certificati**, fare clic su **Token intelligente**.



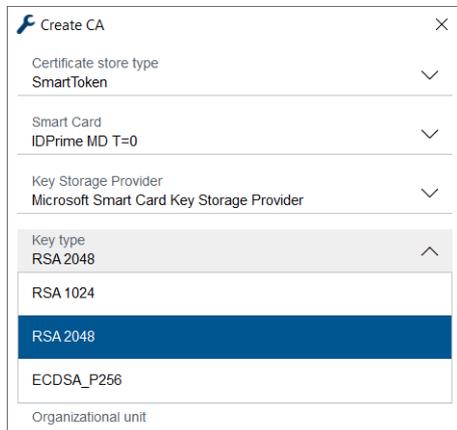
5. Nell'elenco **Smart card**, selezionare il tipo di smart card.



6. Nell'elenco **Tipo di chiave**, selezionare una voce.
L'elenco contiene chiavi di diverse dimensioni e due diversi tipi di chiavi: il tipo RSA classico e il tipo ECDSA, un tipo di scambio detto Diffie-Hellman. Mentre il tipo RSA è

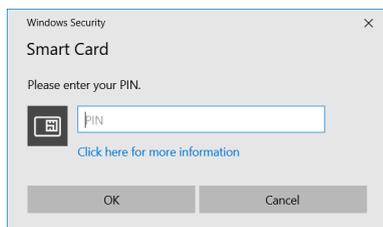
molto più comune, il tipo Diffie-Hellman richiede un minore overhead di calcolo. Anche se è possibile combinare entrambi i tipi su token diversi, è consigliabile utilizzare lo stesso tipo per tutti i token.

Nota: a numeri maggiori corrispondono livelli di sicurezza più elevati. Ad esempio, RSA 2048 è più sicuro rispetto a RSA 1024, ma richiede più tempo di calcolo.



7. Nella casella **Nome comune**, immettere un nome significativo per la nuova Autorità di certificazione.
8. Compilare le caselle **Organizzazione**, **Unità organizzativa**, **Località**, **Stato** e **Paese**. Nelle installazioni di grandi dimensioni, queste informazioni consentono di identificare l'autorità.
9. Negli elenchi **Valido dal** e **Valido fino al**, fare clic sulla data di inizio e la data di fine desiderata.
Nota: poiché la funzionalità MicroCA non prevede la possibilità di prolungare la validità, accertarsi di selezionare un periodo di tempo appropriato.
10. Fare clic su **Crea**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Sicurezza di Windows**.
11. Digitare il PIN della smart card per ottenere l'autorizzazione mediante la chiave privata, incluso il certificato autofirmato.

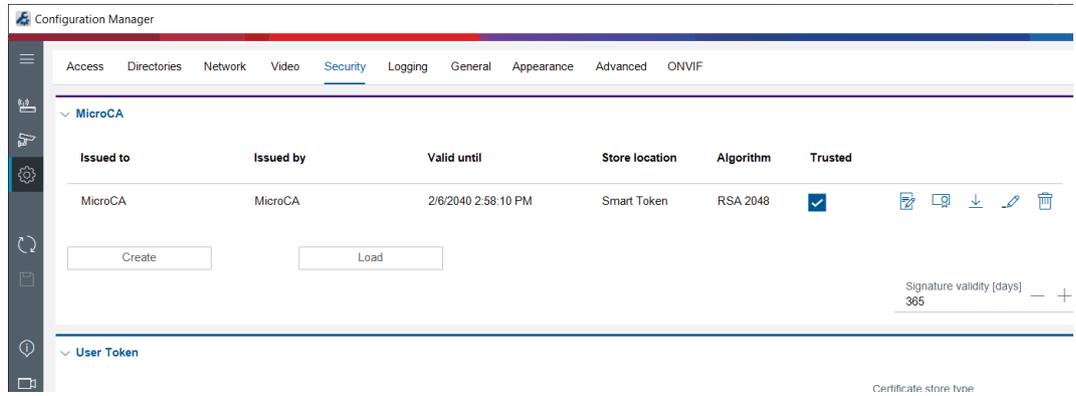
Viene visualizzata una nuova Autorità di certificazione nell'elenco **MicroCA**.



12. Nella voce di elenco **MicroCA**, fare clic sulla casella di controllo **Attendibili**. Viene visualizzato un **avviso di sicurezza** che segnala che si sta per installare un certificato da un'autorità di certificazione che dichiara di rappresentare la MicroCA.

Nota: la casella di controllo **Attendibili** facilita l'aggiunta della MicroCA all'elenco **Certificati attendibili di Windows**.

Le applicazioni, ad esempio il browser Chrome, identificano il certificato come valido.



13. Per confermare, fare clic su **Si**.

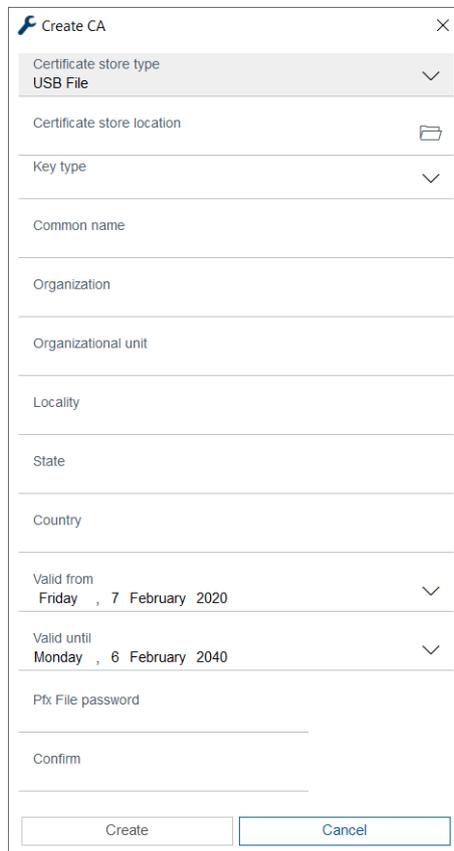
5.18.4 Configurazione della MicroCA mediante file USB

Per creare un file USB:

1. Sulla barra di navigazione del programma Configuration Manager, fare clic sulla scheda



2. Fare clic sulla scheda **Sicurezza**.
3. Nel gruppo **MicroCA**, fare clic su **Cre**a. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Crea CA**.
4. Nell'elenco **Tipo di archivio certificati**, fare clic su **File USB**.



5. Inserire un supporto USB nel sistema in uso, fare clic sull'icona  a destra della casella **Percorso archivio certificati**, quindi selezionare un percorso di archiviazione.
6. Nell'elenco **Tipo di chiave**, selezionare una voce.
L'elenco contiene chiavi di diverse dimensioni e due diversi tipi di chiavi: il tipo RSA classico e il tipo ECDSA, un tipo di scambio detto Diffie-Hellman. Mentre il tipo RSA è

molto più comune, il tipo Diffie-Hellman richiede un minore overhead di calcolo. Anche se è possibile combinare entrambi i tipi su token diversi, è consigliabile utilizzare lo stesso tipo per tutti i token.

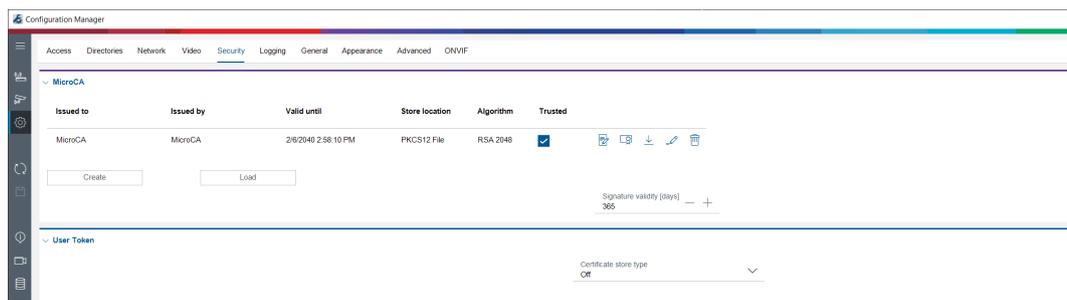
Nota: a numeri maggiori corrispondono livelli di sicurezza più elevati. Ad esempio, RSA 2048 è più sicuro rispetto a RSA 1024, ma richiede più tempo di calcolo.

The screenshot shows a 'Create CA' dialog box with the following fields:

- Certificate store type: USB File
- Certificate store location: (empty)
- Key Storage Provider: Microsoft Software Key Storage Provider
- Key type: RSA 2048
- Common name: (empty)

7. Nella casella **Nome comune**, immettere un nome significativo per la nuova Autorità di certificazione.
8. Compilare le caselle **Organizzazione**, **Unità organizzativa**, **Località**, **Stato** e **Paese**. Nelle installazioni di grandi dimensioni, queste informazioni consentono di identificare l'autorità.
9. Negli elenchi **Valido dal** e **Valido fino al**, fare clic sulla data di inizio e la data di fine desiderata.

Nota: poiché la funzionalità MicroCA non prevede la possibilità di prolungare la validità, accertarsi di selezionare un periodo di tempo appropriato.
10. Fare clic su **Crea** per aprire la finestra di dialogo **Genera certificato**.
11. Per confermare la creazione di un nuovo certificato, fare clic su **OK**. Viene visualizzata una finestra di dialogo **Password**.
12. Nella casella **PFX file password**, digitare una nuova password. Durante la digitazione, la finestra di dialogo **Password** cambia colore, dal rosso che indica una password molto vulnerabile, al giallo che indica una password vulnerabile, al verde che indica una password complessa. Utilizzare una combinazione di caratteri, cifre e caratteri speciali per ottenere una password complessa.
13. Digitare la stessa password nella casella **Conferma**.
14. Per creare il certificato, fare clic su **Crea**. Viene visualizzata una nuova autorità di certificazione nell'elenco **MicroCA**.



5.18.5

Firma dei certificati dei dispositivi

Una delle principali applicazioni della funzionalità MicroCA è la distribuzione dei certificati ai dispositivi.

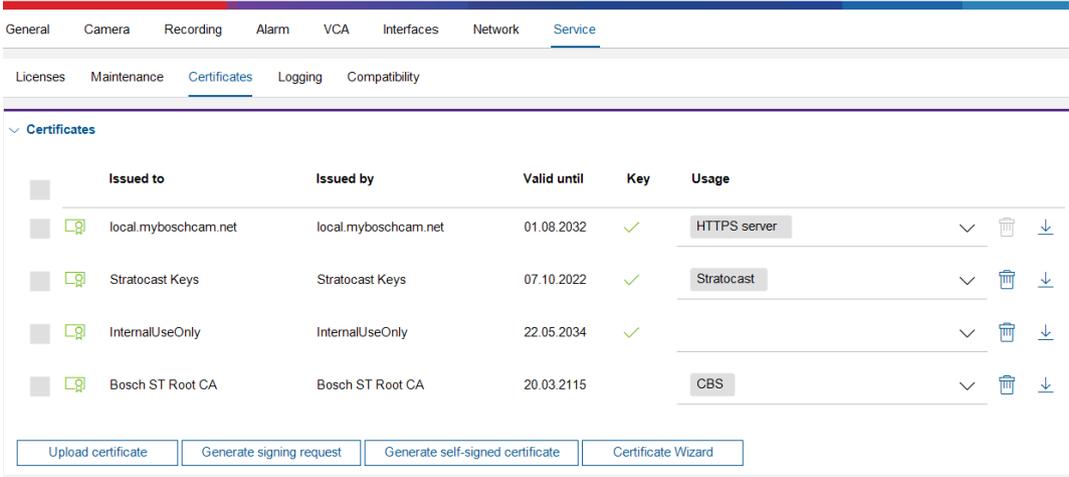
A tale scopo, è necessario sostituire un certificato autofirmato con un certificato firmato da MicroCA.

Per la firma occorre un token di crittografia MicroCA o una unità USB, ed è necessario immettere il PIN MicroCA per autorizzarne l'utilizzo.

Per proteggere l'accesso ai dispositivi mediante i certificati è necessario modificare la modalità di autenticazione dei dispositivi.

Per firmare i certificati dei dispositivi:

1. Nel programma Configuration Manager fare clic sulla scheda **Preferenze** o **I miei dispositivi**, quindi fare clic sul dispositivo desiderato.
2. Fare clic sulla scheda **Generale**, quindi sulla scheda **Accesso all'unità**.
3. Nel gruppo **Modalità di autenticazione consentite**, fare clic sull'icona di caricamento . Una finestra di messaggio informa che il certificato MicroCA è attivo nel sistema in uso e che è possibile caricare il certificato MicroCA.
4. Fare clic su **Si** per avviare l'autenticazione basata su certificati nel dispositivo. Una volta completato il caricamento del certificato MicroCA, è necessario riavviare il dispositivo per attivare la gestione dei certificati.
5. Confermare il riavvio facendo clic su **Si** quando viene visualizzata la finestra di messaggio.
6. Attendere che il dispositivo sia di nuovo in linea. Per verificare l'avvenuto passaggio all'autenticazione basata su certificati, fare clic sulla scheda **Servizio** e quindi sulla scheda **Certificati** del dispositivo. Verrà visualizzato un certificato MicroCA simile a quello mostrato di seguito:



Issued to	Issued by	Valid until	Key	Usage
 local.myboschcam.net	local.myboschcam.net	01.08.2032	✓	HTTPS server
 Stratocast Keys	Stratocast Keys	07.10.2022	✓	Stratocast
 InternalUseOnly	InternalUseOnly	22.05.2034	✓	
 Bosch ST Root CA	Bosch ST Root CA	20.03.2115		CBS

7. Per creare una richiesta di firma, fare clic su **Genera richiesta di firma**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Genera richiesta di firma**.

Generate signing request ✕

Key type
RSA 2048bit ▼

Common name
192.168.100.100

Country name

Province

City

Organization name

Organization unit

Create
Cancel

8. Nella casella **Nome comune** viene visualizzato l'indirizzo IP del dispositivo. Non apportare modifiche.
9. Le altre caselle vengono compilate in base al certificato MicroCA e possono essere adattate in base alle esigenze.
10. Fare clic su **Crea**.
Nota: la creazione della richiesta di certificato può richiedere alcuni istanti a causa del processo di creazione della chiave.

General Camera Recording Alarm VCA Interfaces Network Service

Licenses Maintenance Certificates Logging Compatibility

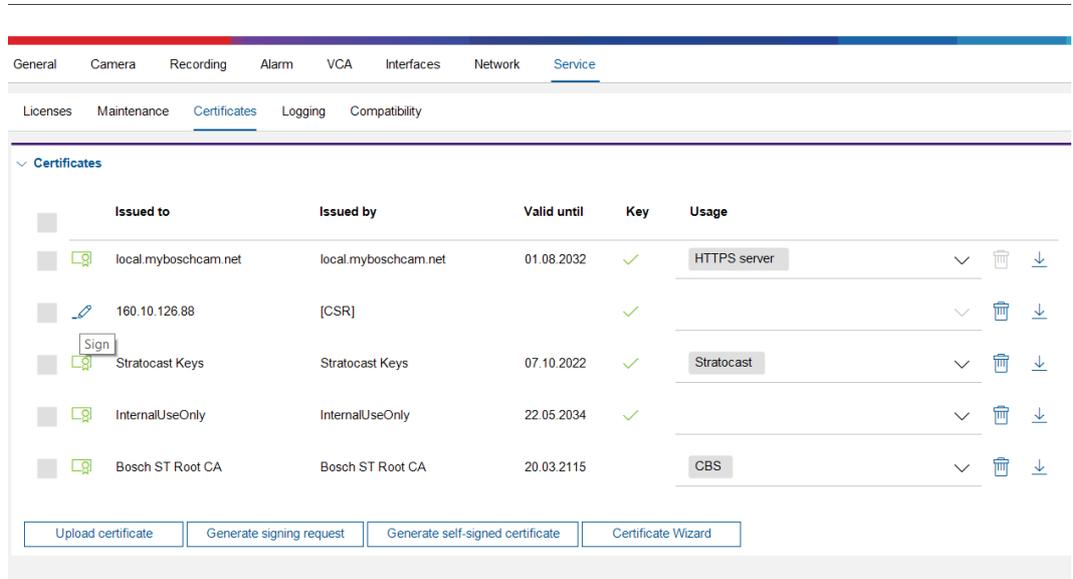
▼ Certificates

	Issued to	Issued by	Valid until	Key	Usage
	local.myboscheam.net	local.myboscheam.net	01.08.2032	✓	HTTPS server ▼
	Stratocast Keys	Stratocast Keys	07.10.2022	✓	Stratocast ▼
	InternalUseOnly	InternalUseOnly	22.05.2034	✓	▼
	Bosch ST Root CA	Bosch ST Root CA	20.03.2115		CBS ▼
	In progress...	[CSR]			▼

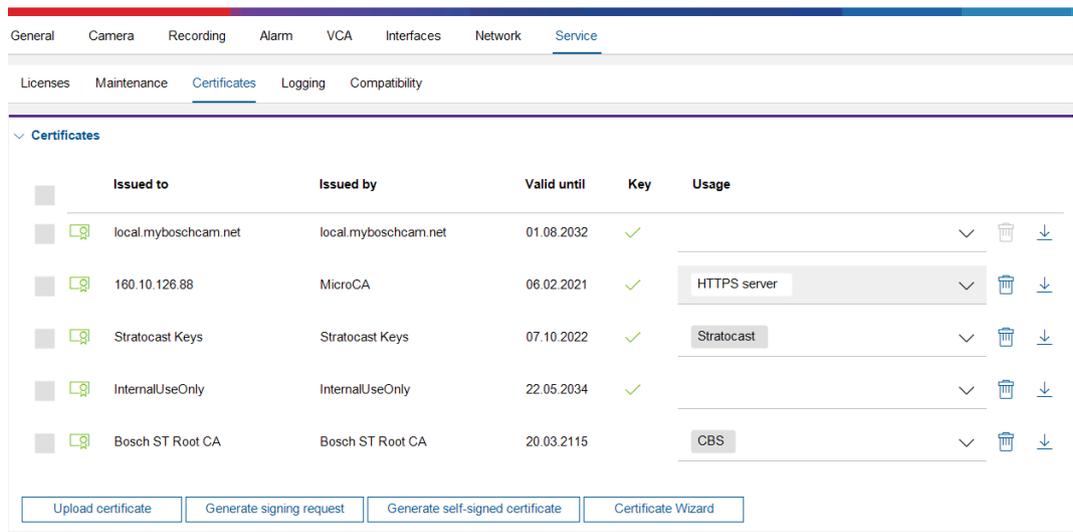
Upload certificate
Generate signing request
Generate self-signed certificate
Certificate Wizard

11. Per firmare e caricare il certificato, fare clic sull'icona di aggiornamento o premere **F5** per aggiornare finché non viene visualizzata una richiesta di firma valida.

Nota: l'icona della firma è disponibile una volta configurata la MicroCA. L'icona della firma consente di firmare e caricare il certificato firmato in un unico passaggio.



12. Fare clic sull'icona del segno  a sinistra. È possibile che venga richiesto di inserire la smart card o di digitare il PIN per autorizzare l'azione.
13. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.
14. Una volta firmato il certificato, nella colonna **Utilizzo** selezionare **Server HTTPS**:



15. Riavviare il dispositivo. Dopo il riavvio, il certificato firmato appena creato viene utilizzato come certificato di crittografia delle comunicazioni TLS.

5.18.6 Gestione del token utente

Un token utente, anche detto token di sicurezza, è un dispositivo fisico che permette di accedere a un computer elettronicamente protetto. Il token utente può essere utilizzato in sostituzione o in aggiunta a una password. Il certificato MicroCA utilizza smart card o supporti USB di crittografia come token hardware.

Il token utente contiene una chiave privata che viene testata in base alla chiave pubblica del certificato MicroCA. L'accesso al dispositivo o al software video viene concesso unicamente se il test ha esito positivo.

Le smart card sono dispositivi molto diffusi per l'autenticazione utente, anche se in linea di principio è possibile implementare qualsiasi altra tecnologia dei certificati a questo scopo.

Per gestire i token:

Per gestire i token:

1. Nel programma Configuration Manager fare clic sulla scheda **Preferenze**, quindi sulla scheda **Sicurezza**.
Il gruppo **Token utente** consente di controllare i token esistenti. Sono supportati i token intelligenti e i file PKCS12 su supporto USB.
Nota: per visualizzare un elenco dei token esistenti noti al sistema, fare clic sull'elenco **Tipo di archivio certificati**.

~ User Token

Certificate store type
Off

2. Nell'elenco **Tipo di archivio certificati**, fare clic sulla voce corrispondente.
3. Selezionare un certificato. Per i motivi seguenti, è possibile che nell'elenco vengano visualizzati più certificati:
 - Sono stati inseriti più token nel sistema in uso.
 - Un token singolo contiene più certificati.
 Per ogni certificato sono disponibili due funzioni:
 - Visualizzazione di informazioni dettagliate sul certificato.
 - Eliminazione del certificato dal token.



Avviso!

Prestare attenzione quando si eliminano le informazioni sul token, perché non è possibile recuperarle.

5.18.7

Creazione del token utente

La creazione del token utente è simile alla creazione di certificati.

Per creare il token utente:

Per creare il token utente:

1. Nel programma Configuration Manager fare clic sulla scheda **Preferenze**, quindi sulla scheda **Sicurezza**.
2. Inserire una smart card e, nell'elenco **Tipo di archivio certificati**, fare clic su **Token intelligente** e selezionare la smart card.
Oppure
Fare clic su **File USB** e immettere un percorso e un nuovo nome file.
3. Fare clic su **Crea**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Genera e firma coppia di chiavi**.

4. Nella casella **Nome comune**, immettere un nome significativo per la nuova Autorità di certificazione.
5. Compilare le caselle **Organizzazione**, **Unità organizzativa**, **Località**, **Stato** e **Paese**. Nelle installazioni di grandi dimensioni, queste informazioni consentono di identificare l'autorità.
6. Negli elenchi **Valido dal** e **Valido fino al**, fare clic sulla data di inizio e la data di fine desiderata.
Nota: poiché la funzionalità MicroCA non prevede la possibilità di prolungare la validità, accertarsi di selezionare un periodo di tempo appropriato.
7. Per confermare, fare clic su **Create**.
Nota: per consentire la creazione di un token utente valido, il sistema deve accedere al certificato della CA. Inserire una smart card con un certificato della CA valido e autorizzarne l'uso immettendo il PIN della CA e del token utente.

5.18.8

Configurazione dell'autenticazione dispositivo basata su token

Per configurare l'autenticazione dispositivo basata su token è necessario aggiungere l'utente all'elenco di utenti del dispositivo.

Per aggiungere l'utente all'elenco di utenti del dispositivo:

1. Nel programma Configuration Manager, fare clic sulla scheda **Dispositivi** o **I miei dispositivi**, quindi fare clic sul dispositivo desiderato.
2. Fare clic sulla scheda **Generale**, quindi fare clic sulla scheda **Accesso all'unità**.
3. Nel gruppo **Utenti**, fare clic su **Aggiungi utente**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi utente**.

4. Nell'elenco **Tipo**, fare clic su **Certificato**.
5. Nell'elenco **Gruppo**, fare clic sulla voce appropriata per specificare il ruolo dell'utente.
6. Nella casella **Nome utente**, immettere il nome dell'utente.
Nota: il nome deve essere identico a quello inserito nella casella **Nome comune** al momento della creazione del token utente.
7. Fare clic su **Crea**.
8. Attivare la nuova modalità di autenticazione. A tale scopo, nel gruppo **Modalità di autenticazione consentite**, fare clic sulla casella di controllo **Certificato**.
Nota: un segno di spunta verde indica che la nuova modalità di autenticazione è attiva.

5.19 Ricerca e modifica di dispositivi DSA E-Series

Configuration Manager consente di trovare i dispositivi DSA E-Series e di modificarne alcune impostazioni.

5.19.1 Ricerca di dispositivi DSA E-Series

Per trovare i dispositivi DSA E-Series:

- ▶ Nel menu **Strumenti**, fare clic su **DSA E-Series Discovery...**
Viene visualizzata la finestra di dialogo **DSA E-Series Discovery...** con tutti i dispositivi DSA E-Series.

5.19.2 Modifica delle impostazioni delle porte

Per modificare le impostazioni delle porte dei dispositivi DSA E-Series:

- ▶ Nel menu **Strumenti**, fare clic su **DSA E-Series Discovery...**
Viene visualizzata la finestra di dialogo **DSA E-Series Discovery...** con tutti i dispositivi DSA E-Series.
1. Selezionare il dispositivo, quindi fare clic su **Management Ports...** o su **iSCSI Host Ports...** Viene visualizzata una finestra di dialogo con le impostazioni delle porte.
 2. Se necessario, modificare le impostazioni delle porte.

5.19.3 Modifica della password

Per modificare la password di un dispositivo DSA E-Series:

- ▶ Nel menu **Strumenti**, fare clic su **DSA E-Series Discovery...**
Viene visualizzata la finestra di dialogo **DSA E-Series Discovery...** con tutti i dispositivi DSA E-Series.
1. Selezionare il dispositivo, quindi fare clic su **Configuration Password...**
 2. Immettere la password.

5.19.4 Ridenominazione del dispositivo

Per rinominare un dispositivo DSA E-Series:

- ▶ Nel menu **Strumenti**, fare clic su **DSA E-Series Discovery...**
Viene visualizzata la finestra di dialogo **DSA E-Series Discovery...** con tutti i dispositivi DSA E-Series.
1. Selezionare il dispositivo, quindi fare clic su **Rename...**
 2. Immettere il nuovo nome.

5.20 Connessione a Bosch Remote Portal

L'applicazione Bosch Remote Portal consente di configurare e gestire i dispositivi da remoto. Per accedere all'applicazione Bosch Remote Portal, richiedere prima un account.

5.20.1 Richiesta di accesso all'applicazione Bosch Remote Portal

Per utilizzare l'applicazione Bosch Remote Portal, richiedere prima un account.

Per richiedere un account ed effettuare una prova gratuita:

1. Fare clic [qui](#). Viene visualizzata la finestra **Welcome to the Remote Portal**.
2. Fare clic su **Sign Up** per effettuare la registrazione.

5.20.2 Accesso all'applicazione Bosch Remote Portal

Per utilizzare l'applicazione Bosch Remote Portal con un account esistente:

1. Aprire il programma Configuration Manager.
2. Sulla barra di navigazione fare clic sulla scheda **Remote Portal** . Viene visualizzata la finestra di dialogo **Remote Portal**.
3. Immettere nome utente e password.
4. Fare clic su **OK**.
È stata effettuata la connessione all'applicazione Bosch Remote Portal e ai dispositivi in uso.

5.20.3 Aggiunta di telecamere all'applicazione Bosch Remote Portal

È possibile aggiungere telecamere al proprio account Bosch Remote Portal.

Per aggiungere telecamere a Bosch Remote Portal:

1. Aprire il programma Configuration Manager.
2. Fare clic sulla scheda **Scansione rete**  o **I miei dispositivi** .
3. Nella struttura ad albero selezionare le telecamere che si desidera aggiungere all'applicazione Bosch Remote Portal.
4. Fare clic sulla scheda **Connectivity**, quindi sulla scheda **Cloud services**.
5. Nell'elenco **Operation** selezionare **On**.
6. Fare clic su **Registra**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Remote Portal**.
7. Immettere nome utente e password.
8. Fare clic su **Connetti**.
Le telecamere vengono visualizzate nell'account Bosch Remote Portal come **Registrato**.

5.21 Gestione delle app per telecamere INTEOX

La gestione delle app per le telecamere INTEOX consente di acquistare e utilizzare app pronte all'uso

offerte nell'Application Store Security and Safety Things (S&ST). Per accedere all'Application Store S&ST, richiedere prima un account.

5.21.1 Richiesta di accesso all'Application Store Security and Safety Things

Per utilizzare l'Application Store Security and Safety Things (S&ST), richiedere prima un account.

Per richiedere un account:

1. Aprire il programma Configuration Manager.
2. Sulla barra di navigazione fare clic sul menu **Strumenti** , quindi su **Security and Safety Things Store** .
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Log in to the Security and Safety Things Ecosystem**.
3. Fare clic su **REGISTER NOW**.

4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

5.21.2

Accesso all'Application Store Security and Safety Things

Per accedere all'Application Store Security and Safety Things (S&ST) con un account esistente:

1. Aprire il programma Configuration Manager.

2. Sulla barra di navigazione fare clic sul menu **Strumenti** , quindi su **Security and Safety Things Store** .

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Log in to the Security and Safety Things Ecosystem**.

3. Immettere l'indirizzo e-mail e la password.
4. Selezionare la casella di controllo **Remember me** (opzionale).
5. Fare clic su **LOG IN**.

Viene visualizzata una casella di notifica con un codice di autorizzazione.

6. Copiare il codice di autorizzazione nella casella di notifica.
7. Nel programma Configuration Manager incollare il codice di autorizzazione nella casella **Code** del gruppo **Authorization Code**.

Nota: il gruppo **Authorization Code** viene creato automaticamente nel programma Configuration Manager dopo che è stato eseguito l'accesso a **Security and Safety Things Ecosystem**.

8. Fare clic su **OK**.

Viene visualizzata una finestra di dialogo **Security and Safety Things Store** che mostra un elenco di tutte le app acquistate, con la relativa disponibilità delle licenze.

5.21.3

Controllo dello stato dell'app delle telecamere

Per verificare lo stato dell'app:

1. Aprire il programma Configuration Manager.

2. Sulla barra di navigazione fare clic sulla scheda **I miei dispositivi** .
3. Nella struttura ad albero selezionare una o più telecamere INTEOX su cui si desidera ad esempio installare un'app.
4. Fare clic sulla scheda **Assistenza**, quindi sulla scheda **App Management**.
Viene visualizzata una panoramica di tutte le app installate in precedenza.

5.21.4

Download delle app per l'installazione in una rete locale

Questa procedura descrive il download di app al di fuori della rete locale con accesso a Internet.



Avviso!

Per un'installazione successiva su dispositivi nella rete locale non in linea, vedere la sezione *Installazione locale e non in linea delle app scaricate, pagina 53*.

Per eseguire il download di app in locale e non in linea:

1. Accedere all'Application Store Security and Safety Things, copiare il codice di autorizzazione visualizzato, quindi nel programma Configuration Manager incollare il codice di autorizzazione nella casella **Code** del gruppo **Authorization Code** (vedere *Accesso all'Application Store Security and Safety Things, pagina 52*).
2. Fare clic sulla scheda **Licenses installed**.
Nota: selezionare un'app per conoscere su quale telecamera è già installata.
3. Fare clic sull'app che si desidera installare, quindi sull'icona di download  a destra dell'elenco delle app.
Viene eseguito il download dei file dell'applicazione.
4. Fare clic sulla scheda **Available devices**.
5. Selezionare le telecamere su cui installare l'app.
6. Fare clic sull'icona di download  a destra dell'elenco delle telecamere per generare una licenza che attiva l'app ed eseguirne il download.
7. Chiudere la finestra di dialogo Security and Safety Things.
L'app e la licenza corrispondente vengono memorizzate localmente sul computer.

Fare riferimento a

- *Accesso all'Application Store Security and Safety Things, pagina 52*
- *Installazione locale e non in linea delle app scaricate, pagina 53*

5.21.5

Installazione locale e non in linea delle app scaricate

Le app acquistate e concesse in licenza dall'Application Store Security and Safety Things vengono memorizzate localmente sul computer dopo il download.

Per installare in locale e non in linea le app scaricate:

1. Aprire il programma Configuration Manager.
2. Nel pannello di navigazione fare clic sulla scheda **I miei dispositivi** .
3. Nella struttura ad albero selezionare la telecamera su cui si desidera installare l'app.
4. Fare clic sulla scheda **Assistenza**, quindi sulla scheda **App Management**.
Viene visualizzata una panoramica di tutte le app installate in precedenza.
5. Fare clic sull'icona **Upload app...**  sotto la panoramica delle app installate.
Viene visualizzata una finestra di dialogo che mostra la directory locale con le app acquistate in precedenza.
6. Selezionare la rispettiva app, quindi fare clic su **OK**.
L'app viene visualizzata nella panoramica **App Management**.
7. Fare clic sull'icona **Install license**  sotto la panoramica delle app installate.
Viene visualizzata una notifica che informa che la licenza è stata installata correttamente.
8. Fare clic su **OK**.
Nota: ogni app dispone di un'interfaccia di configurazione specifica. Utilizzare la console App Management locale del sito Web della telecamera per la configurazione. Durante la configurazione, non è necessario stabilire la connessione all'applicazione Remote Portal.

5.22

Utilizzo di altri componenti

5.22.1

Analisi dei contenuti video

Intelligent Video Analytics e Essential Video Analytics sono disponibili in tutte le telecamere idonee già dalla fabbrica. Non è necessaria una licenza.

Tuttavia, tenere presente che alcune telecamere CPP4 precedenti solo predisposti solamente per l'utilizzo del software Intelligent Video Analytics. Queste telecamere necessitano di licenze.

Per accedere al riquadro di configurazione VGA:

1. Avviare il programma Configuration Manager.
2. Sulla barra di navigazione, fare clic sulla scheda **I miei dispositivi**.
3. Selezionare una telecamera.
4. Fare clic sulla scheda **VCA**. Viene visualizzato il riquadro di configurazione VGA.

Avviso!

Aggiornamento delle versioni di Intelligent Video Analytics

Se si possiede già una versione precedente di Intelligent Video Analytics con licenza per il dispositivo, è sufficiente aggiornare il firmware del dispositivo. La licenza viene aggiornata automaticamente. Non è necessaria una nuova chiave di licenza. Non verrà applicata alcuna tariffa.

Avviso!

La versione aggiornata del firmware è disponibile presso il servizio clienti o nell'area download del nostro sito Internet.

È possibile aggiornare il firmware direttamente tramite la visualizzazione su browser Web del dispositivo oppure utilizzando Configuration Manager.

5.22.2**Monitor Wall**

Configuration Manager utilizza Monitor Wall come un decoder hardware. Non appena Monitor Wall si avvia su un PC dotato di connessione di rete IP, viene aggiunto all'elenco in seguito alla scansione di rete.

Configuration Manager consente di configurare diverse impostazioni, descritte in dettaglio nella documentazione di Monitor Wall fornita separatamente.

Indice

A			
aggiornamento, struttura ad albero dei dispositivi	30	lucchetto	25
allocatore dispositivi	27	LUN, assegnazione	23
autenticazione sessione	23	M	
B		Monitor Wall	54
barra degli strumenti, configurazione	33	P	
barra di stato	19	programma	
barra informazioni	19	avvio	7
C		disinstallazione	8
campi di immissione bloccati	25	protocollo di trasmissione, modifica	30
caricamento firmware	24	R	
Controllo integrità dispositivo	38	RCP+, registrazione	15
D		registrazione, salvataggio	31
database, salvataggio	31	repository di configurazione, salvataggio	31
dispositivi		riavvio, dispositivi	25
aggiunta	26	ricerca dispositivi	30
annullamento assegnazione	28	riquadro di visualizzazione, modifica	40
assegnazione gruppi	28	S	
icone	20	scansione di rete	13
impostazioni di sincronizzazione	32	attivazione	34
ottenere informazioni	33	disattivazione	34
riavvio	25	schede della barra di navigazione	11
rimozione	27	schermate	
sostituzione	30	salvare	31
stato	20	sistema iSCSI	23
DSA E-Series		sistema remoto, emulazione	32
modifica impostazioni porta	50	V	
modifica password	50	vista tabella, apertura	34
ricerca	50	visualizzazione su browser Web	
ridenominazione	50	pagina di configurazione	24
E		pagina live	24
emulazione del sistema	32		
F			
file CSV, importazione	37		
firewall, blocco della comunicazione	30		
G			
gruppi, definizione come siti	29		
I			
immagini			
intervalli	14		
impostazioni di rete dispositivo	24		
indicatore del carico del processore	19		
Intelligent Video Analytics/Essential Video Analytics	54		
intervallo scansione	13		
L			
LED, lampeggiante	25		



Bosch Security Systems B.V.

Torenallee 49

5617 BA Eindhoven

Netherlands

www.boschsecurity.com

© Bosch Security Systems B.V., 2021